

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 2 OTTOBRE 1950

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

N. 156 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'Italia difende all'ONU l'autogoverno degli eritrei

(dal nostro corrispondente romano)

ROMA, settembre.

Il colloquio avvenuto a New York tra il nostro ministro degli esteri e il signor Bevin, nel quale l'on. Sforza ha confermato ancora una volta la decisione italiana di non avallare per l'Eritrea una soluzione che non assicuri fondamentali garanzie alle popolazioni del territorio e agli italiani che ne fanno parte, e la relazione fatta dal sottosegretario Brusasca, che ha condotto le trattative a Lake Success durante i lavori della Piccola Assemblea, al Presidente del Consiglio, riportano in primo piano il problema del futuro della nostra ex colonia sul Mar Rosso.

Quando, alcune settimane or sono, il sottosegretario Brusasca, venuto in Italia per rendere edotto il Presidente del Consiglio sullo stato delle trattative, ci annunciò come ormai la maggioranza delle Nazioni che fanno parte della Piccola Assemblea fosse favorevole ad una soluzione che federasse la Eritrea all'Etiopia, non mancò da parte di alcuni settori dell'opinione pubblica, in contrasto con la generale atmosfera di delusione, la considerazione che un autentico regime federale, dati i molti legami, specialmente economici, che uniscono la sorte dell'Eritrea al suo retroterra etiopico, non fosse del tutto da respingere.

L'atteggiamento italiano, nella nuova situazione determinatasi a Lake Success, fu coerente.

La nostra tesi rimase quella della indipendenza, e in tal senso vi furono formali dichiarazioni. Poiché però ormai era chiaro che la maggioranza della Piccola Assemblea propendeva per la soluzione federale, la nostra delegazione, che non facendo parte della Piccola Assemblea, non doveva né dare il suo voto né fare alcuna ufficiale dichiarazione, non si rifiutò di assistere gli Stati che ne fanno parte esaminando i vari progetti di federazione presentati, e facendone osservare gli aspetti negativi ai fini di una soluzione che non pregiudicasse gravemente gli interessi della popolazione locale e quelli degli italiani d'Eritrea.

La nostra Delegazione riuscì così a fare ritirare due progetti che non offrivano quel minimo di garanzia che le popolazioni eritree hanno diritto di

pretendere in una soluzione che federasse il loro paese, senza alcun consenso da parte loro, ad un altro Stato. Il progetto Muniz, successivamente preso in esame, era già notevolmente migliore degli altri due, e infatti su di esso furono iniziate quelle trattative faticose che si sono protratte per settimane.

Mentre su alcuni punti si poté ottenere, attraverso contatti con le varie delegazioni, il riconoscimento di talune sostanziali esigenze prospettate dall'Italia, su altri invece l'atteggiamento dell'Etiopia fu intransigente.

In particolare la delegazione italiana faceva presente le seguenti lacune del progetto del presidente della Piccola Assemblea Muniz: esso non recava precise disposizioni sulla costituzione di un Governo federale, e quindi non garantiva che di una vera Federazione si trattasse, e non di una larvata annessione dell'Eritrea all'Etiopia; non assicurava una regolamentazione del diritto di cittadinanza che ne assicurasse il godimento a tutte le persone stabilmente residenti, o almeno a tutti i nati nel territorio, non garantiva l'esercizio delle funzioni di ordine pubblico da parte soltanto di una polizia eritrea, e infine non regolava la delicata questione dell'ordinamento fiscale, che logicamente non dovrebbe consentire ad altri che al Governo eritreo l'imposizione di imposte e tasse.

Su questi punti l'atteggiamento della Delegazione italiana è stato fermissimo, e tutti i tentativi di farla recedere sono stati giustamente vani. Del resto non è mancato da parte delle altre Delegazioni il riconoscimento che le posizioni italiane erano assolutamente ragionevoli, e rispondevano alla necessità di costituire una federazione che fosse veramente tale, e non un simulacro di annessione, laddove era evidente che l'annessione non era voluta né dalle popolazioni eritree, né dalla maggioranza delle Nazioni Unite.

Fu allora che si verificò questo fatto politicamente importante: di fronte al rifiuto italiano di dare il suo consenso alla adozione del progetto Muniz, la Piccola Assemblea decise di non proseguire le discussioni sull'ar-

gomento, e di rimettere ogni decisione, pregiudicata, alla Assemblea generale.

Si tratta di un fatto sintomatico, che indica quale profondo mutamento abbia ottenuto la posizione dell'Italia in sede internazionale: con la sua decisione la Piccola Assemblea ha praticamente riconosciuto la opportunità di non imporre all'Italia una decisione, ed ha constatato la necessità del consenso italiano per una decisione accettabile in sede internazionale. Si è visto quindi il nostro Paese assumere un ruolo determinante sulle decisioni di un consesso dal quale esso è tuttavia escluso, in merito alle sorti di un Paese sul quale, firmando il diktat, esso aveva perduto ogni diritto.

Nel corso delle trattative si è constatato, oltre ad un accentuato riguardo verso l'Italia da parte di tutte le delegazioni, un orientamento distensivo della delegazione britannica, che offre favorevoli auspici per la creazione di una migliore atmosfera nei rapporti tra i due Paesi anche in Africa.

La nostra delegazione, a quanto ci viene riferito, si è resa conto della

Emanuele Bonfiglio

(continua in 3.a pagina)

DIFFICILE L'ASSETTO DELLA LIBIA

Un articolo del "Manchester Guardian,"

LONDRA, 1.

Il giornale liberale « Manchester Guardian » ha pubblicato che si sta verificando un evidente disaccordo fra la Gran Bretagna e la Francia da un lato, e metà del Consiglio Consultivo della Libia, composto di dieci membri, dall'altra, per quanto riguarda il problema dell'ex colonia italiana. Il giornale sostiene che: « Pelt, il commissario delle Nazioni Unite per la Libia, che ha presentato oggi la sua prima relazione, sembra stia svolgendo un compito difficile con tatto ed un successo sorprendente ». A detta del giornale, una grave difficoltà consisterebbe nel fatto che « la Libia oggi non è in grado di sopravvivere economicamente. E sembra altrettanto grave il secondo aspetto del problema, quello politico, che gli ha portato via molto più tempo ».

Il « Manchester Guardian », aggiunge che la Gran Bretagna e la Francia « vogliono una Libia federale, alle dipendenze di Said Idriss, l'Emiro della Cirenaica. L'Egitto, d'altra parte, sostenuto nel consiglio consultivo dal Pakistan, dall'Italia e dai capi della Tripolitania vuole ridurre l'influenza britannica che si ritiene voglia farsi sentire a mezzo della Cirenaica e dai Capi Senussi pagati dall'Inghilterra ».

LA SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA

Gli esami di ammissione fissati per il 16 ottobre 1950

Nel nostro giornale del 15 settembre u.s. pubblicammo la notizia riguardante le conclusioni a cui era pervenuta la speciale commissione incaricata di presentare il programma definitivo per la costituzione della scuola di preparazione politico-amministrativa.

Informiamo ora i lettori che con provvedimento dell'Amministratore, in data 26 settembre 1950, la scuola è stata già costituita ed ha la sua sede a Mogadiscio.

Con altro provvedimento, in data 27 settembre 1950 è stata nominata la Commissione esaminatrice ed è stato stabilito che gli esami di ammissione avranno inizio il 16 corrente.

Gli esami consistiranno nello svolgimento di un tema scritto, per il quale sono concesse quattro ore di tempo, e di un colloquio su materia di cultura generale.

Particolare interessante è che il tema scritto potrà essere svolto, a scelta del candidato, in una qualsiasi di queste tre lingue: italiana, araba o inglese.

Il centenario della ricostruzione della gerarchia cattolica in Inghilterra

Il Papa parlerà alla radio domenica prossima CITTA' DEL VATICANO, 1.

Domenica prossima il Sommo Pontefice rivolgerà attraverso la radio vaticana un messaggio ai cattolici inglesi a conclusione delle solenni celebrazioni per il primo centenario della ricostruzione della gerarchia cattoli-

ca in Inghilterra e nel Galles, che si svolgono in questi giorni a Londra, sotto la presidenza del delegato pontificio cardinale Bernardo Griffin arcivescovo di Westminster, presente anche il cardinale Spellman. Il messaggio pontificio verrà trasmesso alle ore 15 di Greenwich su onde di metri 31,10; 25,55; 19,87.

Sciopero dei gassisti a Londra

LONDRA, 1 (Reuter).

A Londra sono in sciopero 15.000 operai del gas, i quali hanno già paralizzato la distribuzione del gas nella zona settentrionale della città per 15 giorni. Era prevista una riunione per la giornata di ieri allo scopo di comporre la vertenza, ma non se ne conoscono ancora i risultati.

L'Indonesia ammessa all'ONU

FLUSHING MEADOWS, 1.

L'Indonesia è stata ammessa alle Nazioni Unite con voto unanime dell'Assemblea Generale nella giornata di ieri. E' la sessantesima Nazione entrata a far parte dell'ONU.

Dichiarazioni di Van Zeeland

BRUXELLES, 1 (Ansa-Afp).

Il ministro degli esteri belga Van Zeeland è giunto oggi all'aeroporto di Melbroek proveniente dagli Stati Uniti. Al suo arrivo egli si è dichiarato soddisfatto di ciò che è stato deciso in America dalla conferenza dei dodici e ha detto di portare con sé notizie confortanti. Nel corso della settimana Van Zeeland riferirà ai colleghi di gabinetto sulle decisioni del Consiglio dell'Atlantico.

L'AMMINISTRATORE parte per Lake Success

Con l'aereo dell'Alitalia di ieri mattina è partito per l'Italia, da dove proseguirà per Flushing Meadows, S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari.

L'Amministratore farà parte della delegazione italiana all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, quando si discuterà l'approvazione definitiva dell'Accordo di Tutela della Somalia.

All'Aeroporto S. E. l'Amministratore è stato salutato dal Segretario Generale, S. E. Gorini; dal Signor Talaat Mohamed Ragheb, rappresentante dell'Egitto al Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia; dal Sig. Lucas, Segretario Principale del Consiglio stesso; dal Console di Gran Bretagna, Mr. Barry; dal Giudice

della Somalia; da tutti i capi degli uffici dell'Amministrazione Fiduciaria; dal Capo di Gabinetto; dagli Ufficiali comandanti della Marina, dell'Aviazione e dell'Esercito; dal Capo di S. M. del Corpo di Sicurezza; dal Capo della Polizia; dal Commissario del Benadir; dal Residente di Mogadiscio e da vari funzionari della Segreteria del Consiglio Consultivo.

Un picchetto di avieri rendeva gli onori alla partenza.

Con lo stesso aereo sono partiti: il Comandante del Corpo di Sicurezza Generale Ferrara; il Conte Racci, per assumere il nuovo posto a Malta ed il dr. Chiti, Segretario Particolare dell'Amministratore, che accompagna in Italia S. E. Fornari.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Impianti arborei a Mogadiscio

Note, osservazioni, consigli

Dieci anni di abbandono quasi totale, salvo lodevoli casi di interesse personale, hanno depauperato completamente il notevole lavoro di abbellimento e rimboschimento fatto anteguerra dalla Forestale e dall'Ufficio Agrario. Ora si è ripreso, ed è una gara fra enti e privati a riguadagnare il tempo perduto. Ma la frettevolezza di « fare il giardino » a qualunque costo, dà luogo a sperpero di lavoro ed a meschini risultati. Pertanto sarà bene che coloro che intendono crearsi dell'ombra si attengano a norme elementari, onde ridurre al minimo le fallanze. A Mogadiscio, per il clima e per il terreno non è facile far crescere piante: è richiesta un'opera paziente, continua, e deve esser fatta con accorgimento, dedicandosi a quelle poche varietà di piante che più si adattano e che presentano requisiti di rusticità.

Diamo alcuni suggerimenti:

Prima cosa è tener conto dell'esposizione. Il vento del mare è un nemico implacabile, poichè con la sua salsedine brucia le foglie, atrofizza i germogli. I muri bianchi, col loro riverbero e calore irradiante abbasinano le giovani piante. E' necessario quindi limitarsi in questi posti a piante di resistenza senza pretese di grande sviluppo.

Scelta del posto, epoca dell'impianto e preparazione del terreno sono basilari per la buona riuscita.

L'epoca più favorevole è il « Gu » (da aprile a settembre) per la sua piovosità. Il « Der » (ottobre-novembre), meno, dato che subito dopo si ha il periodo più caldo del Tangabili.

La preparazione del terreno va fatta in modo particolare. Non basta scavare una buca qualsiasi, buttarci un pò di terra di Afgoi... e aspettare...

La buca deve essere ampia. Per piante di alto fusto almeno un metro per un metro. Nel fondo, la terra di Afgoi, badando che questa sia dello strato coltivabile frammischiata a terra rossa di duna per la porosità e freschezza. Sarebbe opportuno poi mettere una palata di concime (buono quello equino), o, in mancanza di questo, del terriccio organico facile a trovarsi presso le zerbhe della periferia. La pianta va assestata a 15-20 cm. dal livello del terreno, in modo che il pane di terra in cui sono tutte le radici, sia ben aderente ed incorporato, tenendo presente che il colletto sia a livello e non in profondità. Irrigare abbondantemente al momento del trapianto.

La scelta delle piante va fatta tenendo presente l'ubicazione, la vastità del terreno a disposizione e scelte fra quelle che presentano provati requisiti di adattabilità. E' bene convincersi che in Mogadiscio piante pregiate, di rapido sviluppo, con fiori vivaci, non possono trovare l'habitat favorevole, se si eccettua, per questi ultimi, la Bouganvillea e la Poinciana Regia.

Nelle zone battute dal vento marino, si consiglia il Tamerix, che può essere indirizzato sia a siepe sia ad arbusto. E' un ottimo frangivento con vegetazione permanente e discretamente rapido. Il cocco, la palua dattilifera, la casuarina, lo ziziphus, sono piante che resistono e di forte sviluppo. A ridosso delle case o dei muri di cinta, in zone riparate, la Terminalia, l'acacia Lebek, il cosiddetto « albero del salame », l'oleandro, l'acero, la poinciana regia, il tamarindo, ecc.

In particolari condizioni, angoli

morti, la Bouganvillea (che sarà sempre però stentata), il frangipane, l'Ibiscus rosso.

Le siepi vengono fatte generalmente con la salsola, resistente alla siccità e alla salsedine. Se patate e curate, formano delle belle spalliere di verde.

Si possono usare pure le cactacee, fichi d'india, agavi ecc. Per i muri, rampicanti quali il phaseolus o il pisello arboreo, il glicine. Per spalliere di viali sono pure indicate l'acacia floribunda o la Cesalpina tinctoria.

Ed ora le irrigazioni:

Specie nel primo anno, cioè fino all'irrobustimento della pianta, l'acqua deve essere abbondante, data nelle ore del tardo pomeriggio, ad evitare squilibri biologici, dispersioni per rapida evaporazione, e compatibilmente va addolcita con acqua di cisterna — piovana — o di pozzi con salinità minore.

Nei primi sei mesi dell'Amministrazione A.F.I.S., l'Ufficio Agrario ha distribuito oltre seimila piante con pane di terra. Si è dovuto notare che un'alta percentuale è destinata a morire per mancanza di cure adatte e di sorveglianza.

Per creare delle piante atte al trapianto, occorre il lavoro in vivaio di un anno.

Bisogna che ognuno si renda conto di ciò e ponga ogni cura richiedendo i consigli dei pratici e attuando gli elementari accorgimenti sopra descritti.

A. C.

Fortitudo-Genio Civile

Questo pomeriggio, alle ore 16,30 avrà luogo al Campo Sportivo la partita di calcio:

Fortitudo-Genio Civile

Nuovi premi per la "Targa Corriere dello Sport"

La Targa « Corriere dello Sport » che volge ormai alla sua conclusione, assumerà un aspetto molto più interessante per la serie di ricchi premi che la Ditta S.C.E.F. di Mogadiscio metterà in palio, a nome di alcune rinomate ditte di Mogadiscio.

Ecco l'elenco di alcuni premi alla assegnazione dei quali hanno preso parte le ditte che la S.C.E.F. rappresenta:

Coppa "Ditta S.C.E.F." alla 1ª squadra classificata - vincente.

Targa in bronzo, Ditta A.S.M.E.T., alla 2ª squadra classificata.

11 Medaglie in bronzo, Ditta C. Gamberini, ai giocatori della 3ª squadra classificata.

11 paia scarpe da allenamento, Ditta U.R.S.U.S., ai giocatori della 4ª squadra classificata.

11 Medaglie, Ditta Angesa, ai giocatori della 5ª squadra classificata.

Pallone regolamentare, Ditta S.I.S.C.A., alla squadra 6ª classificata.

Censimento militari nazionali

Da lunedì 2 ottobre al 31 dello stesso mese presso l'ufficio d'istituto militare di Mogadiscio, in via Principe di Piemonte 130, avrà inizio il censimento dei militari nazionali in congedo residenti a Mogadiscio.

Gli interessati sono pregati di presentarsi al predetto ufficio dalle ore 7,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali per compilare il prescritto foglio notizie.

IN CORTE D'ASSISE

La condanna di un omicida

L'ex Zaptié Aden Cusso Mohamed, Elai, tornando dalla prigionia di guerra a Buracaba, trovò nel 1944 parte di una sua sciamba occupata da certo Mohamed Iassim.

Cominciò una lunga giudiziaria complicata dal fatto che i contendenti erano restii ad eseguire le sentenze che man mano i Cadi andavano emettendo.

Il certo si è che dopo sei anni gli animi delle parti erano esasperati ed un pezzo di terreno era ancora controverso al punto che lo stesso appezzamento venne seminato prima dallo Aden Cusso e poi, sulle sementi di quest'ultimo, seminò il Mohamed Iassim.

Il 2 maggio 1950 i due contendenti si incontrarono sul fatale appezzamento decisi ad ogni costo a raccogliere i frutti del loro lavoro e di quella che credevano la propria terra.

Risettero un momento sul confine e poi avanzarono sulla terra contestata con le mani armate di bilao. Il Mohamed Iassim, meno esperto e meno forte cadeva trafitto da tre colpi mortali.

Immediatamente dopo il delitto l'omicida spontaneamente si costituiva.

Sabato, in Corte d'Assise si è discusso il grave procedimento ed il P. M. sosteneva la piena responsabilità dell'imputato mentre invece il difensore, Avv. Rocchi, chiedeva l'at-

tenuante della grave provocazione. La Corte, accogliendo la tesi difensiva, ha condannato l'Aden Cusso ad anni sei e mesi quattro di reclusione.

Presidente: Comm. Gentilucci; P. M.: Dr. Marcianite; Assessori: Sig. Pietro Gatti, Sig. Ali Hassan - Murosada, Dr. Rovida Tinuccio, Sig. Guled Mohamed Gama - Omar Mohamud; Cancelliere: Sig. Zeppa; Difensore: Avv. Rocchi.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « La Meravigliosa Illusione ».

Cinema El Gab - « Lo Sceriffo ».

Cinema-Teatro Hamar - « Il Massacro di Fort Apache ». (Orario per questa sera: 18 — 20 — 22).

Cinema Imperiale - « La Bella Avventura ».

Supercinema - « Vogliamoci Bene ».

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO "Ardita 518". Ottime condizioni. Visibile: sede Autotrasporti Somali (Viale 24 Maggio).

DIPLOMATO cerca occupazione, disposto recarsi ovunque. Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO oppure indirizzare: Patente Auto 2875 - Ferrovia Posta - Mogadiscio.

PER RIPARAZIONI Macchine da Scrivere, Macchine da Cucire, Registratori Cassa ecc. ecc. rivolgersi LIBRERIA IMPERO o succursale nello stabile « Croce del Sud ».

Alitalia

AEROLINEE ITALIANE INTERNAZIONALI

Volo Straordinario MOGADISCIO-ROMA

- IL 19 OTTOBRE 1950 -

CON QUADRIMOTORE SUPERMASTER

Linee regolari:

ROMA - LISBONA - ISOLA DEL SALE - RECIFE - RIO DE JANEIRO - SAN PAOLO - BUENOS AIRES

ROMA - LISBONA - ISOLA DEL SALE - PARAMARIBO - CARACAS

ROMA - MILANO - LONDRA (per Boston - New York - Montreal)

ROMA - CATANIA - MALTA - TRIPOLI (per Bengasi)

ROMA - CAIRO - ASMARA (per Addis Abeba - Aden) - MOGADISCIO (per Nairobi)

Apparecchi veloci, sicuri, il migliore trattamento con ogni conforto

Coincidenze per tutto il mondo anche per servizio merci

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'AGENZIA GENERALE PER LA SOMALIA:

F. BOERO

Albergo « Croce del Sud » — MOGADISCIO — Telefono N. 285

L'Italia difende all'ONU l'autogoverno degli eritrei

(Continuazione della 1ª pagina)

necessità, di affrontare la situazione direttamente con gli inglesi, onde sgomberare il terreno da ogni incomprensione e da ogni equivoco. La franchezza con cui il sottosegretario Brusasca ha condotto le trattative facendo giustizia delle accuse di machiavellismo che non vengono risparmiate all'Italia ogni volta che essa difende i suoi diritti ed i suoi interessi, ha determinato anche nelle trattative con la delegazione britannica una favorevole atmosfera.

Gli inglesi, di fronte ad una esplicita richiesta del sottosegretario italiano, non hanno avuto difficoltà a riconoscere formalmente la necessità che gli Italiani d'Eritrea rimangano nel territorio, e quindi che i loro interessi siano adeguatamente garantiti.

Il delegato inglese Stafford ha accettato di discutere col presidente della Camera di Commercio dell'Eritrea, avv. Vercellino, le posizioni economiche degli Italiani e i modi della loro tutela, e in alcuni incontri questa importante materia, essenziale per il futuro dell'economia eritrea, è stata esaminata a fondo, concretando opportune soluzioni delle varie questioni.

Ora la questione dell'Eritrea è demandata alla decisione dell'Assemblea Generale, e, mancando l'adesione dell'Italia, le Nazioni occidentali non si presentano ad essa con un progetto concorde. Di ciò non si può certo fare colpa all'Italia che, avendo raggiunto il fondo delle possibili rinunce, non può ora abbandonare la missione che le spetta di difendere gli interessi delle popolazioni che ad essa sono legate da decenni di comune lavoro, e delle migliaia di italiani che in Eritrea hanno ormai le radici della loro esistenza.

Non è possibile al Governo Italiano cedere sui punti essenziali che sono stati nettamente definiti a Lake Success da Brusasca, e confermati dal ministro Sforza anche nel colloquio di ieri col ministro degli esteri inglese: la Federazione deve essere una vera federazione, la cittadinanza eritrea deve essere riconosciuta a tutta la popolazione del territorio, l'Eritrea deve avere una sua polizia, l'Etiopia non deve applicare tasse in Eritrea. All'infuori di queste garanzie fondamentali, la Federazione non potrebbe esistere.

Emanuele Bonfiglio

Il Consiglio di Sicurezza ed il Comitato Politico dell'ONU

La questione di Formosa. La Cina comunista invitata. Sarà oltrepassato il 38° parallelo? FLUSHING MEADOWS, 1.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU con 7 voti favorevoli contro 4 contrari, ha deciso oggi di invitare la Cina comunista ad inviare i propri rappresentanti per assistere al dibattito su Formosa, che si svolgerà al Consiglio di Sicurezza dopo il 15 novembre.

Questa notte si è riunito il comitato politico dell'Assemblea Generale dell'ONU per esaminare il progetto di risoluzione che autorizza le forze armate dell'ONU ad oltrepassare il 38° parallelo in Corea. La risoluzione esporrà anche le direttive politiche ed economiche che l'ONU intende perseguire in Corea.

La Reuter apprende da Washington che funzionari governativi bene informati ritengono che l'arresto delle forze armate dell'ONU in Corea al 38° parallelo sia dovuto a ragioni militari e non politiche e cioè alla necessità di compiere preparativi per la effettuazione della prossima mossa.

Comunque, il governo americano ritiene che soltanto l'Assemblea Generale dell'ONU debba occuparsi di questa questione della Corea settentrionale e delle altre connesse, cioè la unificazione del paese e la indizione delle elezioni generali per un governo nazionale.

La AFP ha da Londra che anche stamane al Foreign Office ci si rifiuta di fare qualsiasi commento sulla situazione in Corea e sulla questione del 38° parallelo. I portavoce del Foreign Office si rifiutano ugualmente di fare commenti sulla dichiarazione con la quale il Primo Ministro indiano Nehru si è pronunciato contro un eventuale superamento del 38° parallelo da parte delle forze dell'ONU.

La guerriglia nel Vietnam

SAIGON, 1 (Ansa-Afp).

In queste ultime due settimane le truppe francesi in Indocina hanno inflitto fortissime perdite ai guerriglieri Vietmanesi — si apprende ciò in seguito ad un comunicato emanato dal comando in capo delle truppe francesi secondo cui in seguito a queste operazioni svoltesi contro le roccaforti dei guerriglieri vietmanesi, nella zona occidentale, a 40 Km. a nord di Saigon, ove sono stati impegnati combattimenti e conseguentemente distrutti — e catturati grandi quantitativi di armi, munizioni ed altro materiale.

All'Assemblea Generale dell'ONU

L'ostruzionismo dei paesi comunisti costringe il Presidente a sospendere la seduta

LAKE SUCCESS, 1 (Afp).

La commissione politica dell'Assemblea Generale dell'ONU ha iniziato i suoi lavori con l'elezione dell'ufficio di presidenza: il capo della delegazione colombiana Roberto Urbana è stato eletto presidente; il rappresentante del Belgio, Fernand Van Langenhoe, vice presidente ed il rappresentante dell'Islanda relatore.

Subito dopo l'elezione, si è avuto un improvviso intervento del delegato sovietico Vishinsky, il quale ha lanciato alla commissione un appello a favore dei comunisti in Grecia, condannati a morte, ed ha presentato una mozione che chiede che il Presidente dell'Assemblea Generale si metta in rapporto col Capo del Governo greco perché venga sospesa la condanna a morte di alcuni greci.

Il delegato greco si è levato a parlare dicendo che la comunicazione deve intendersi collegata alla manovra ostruzionistica sovietica. Il delegato filippino, generale Romulo, ha chiesto che la commissione passasse immediatamente all'esame della questione Coreana. La sua proposta però non ha avuto seguito immediato, perché hanno preso la parola successivamente i delegati della Polonia e della Cecoslovacchia per sostenere la proposta russa e si sono lungamente intrattenuti sul terrore in Grecia. Nel frattempo il rappresentante della Bolivia chiedeva invano ripetutamente la parola — il delegato cecoslovacco non aveva alcuna intenzione di interrompere la sua orazione.

Il presidente, visto che i suoi tentativi per fare cessare il troppo prolungato intervento cecoslovacco non avevano alcun successo, ha sospeso la seduta fra le proteste dei rappresentanti della Polonia e dell'URSS.

Vishinsky ha quindi proposto che la commissione inviti i rappresentanti sia della Corea meridionale che quella meridionale a partecipare al dibattito sulla Corea.

La coltivazione dell'arachide nell'Est Africa

Il governo britannico

rinunzia al colossale progetto

LONDRA, 1.

Il Governo inglese, oggi, venerdì, ha deciso di «andare adagio», nel suo colossale progetto, per molti milioni di sterline inteso a incrementare la produzione a scopo alimentare delle arachidi nell'Africa Orientale.

La «Overseas Food Corporation», che è una agenzia governativa che ha il compito di realizzare tale programma, ha annunciato ieri che sospenderà le piantagioni a Kongwa, nel Tanganika, uno dei più vasti centri di produzione. I progetti per lo sviluppo del Kongwa devono essere riesaminati, secondo una relazione di un gruppo di esperti, i quali hanno concluso che non è il caso di continuare le piantagioni su larga scala.

La «Overseas Food Corporation» ha agito non appena gli esperti hanno fatto conoscere che il loro punto di vista era che un ulteriore lavoro secondo i progetti dello scorso anno sarebbe stato «sconsigliato». Essi hanno insistito affinché soltanto 12.000 acri vengano seminati in ciascuno dei prossimi tre anni, invece degli 80.650 progettati nello schema originale.

La O.F.C. ha dichiarato che accoglierà le conclusioni del rapporto nelle sue parti principali ed ha proposto che i terreni che dovevano essere destinati alla coltivazione dell'arachide vengano invece utilizzati per pascolo. La decisione del Governo inglese è evidentemente dovuta all'insuccesso del progetto.

Manovre navali combinate nel Mediterraneo

Oltre un centinaio di navi

La partecipazione della flotta italiana

CAGLIARI, 1.

Stamane a bordo dell'incrociatore americano «Columbus», ancorato nelle acque del golfo di Cagliari, ha avuto luogo una riunione di ammiragli inglesi, americani, francesi ed italiani per predisporre una esercitazione navale combinata che avrà luogo al largo di Malta nella prossima settimana.

Hanno partecipato alla riunione il Comandante in capo delle forze navali americane dell'Atlantico orientale e del Mediterraneo ammiraglio Conelly, il vice ammiraglio Ballentin comandante in capo della stessa flotta americana, l'ammiraglio Edlsten comandante in capo della flotta inglese del Mediterraneo, l'ammiraglio Pothuan comandante in capo delle forze navali francesi e l'ammiraglio Oliva comandante in capo della flotta italiana.

La riunione alla quale hanno anche partecipato numerosi ufficiali superiori della Marina delle quattro potenze ha avuto inizio alle ore nove ed è terminata alle dodici e trenta.

Il tema operativo trattato riguarda esercitazioni combinate delle forze americane, francesi, inglesi ed italiane con azioni di fuoco in mare e contro flotta e sperimentazione di nuove armi, nonché l'impiego di mezzi antisommergibili.

Scossa di terremoto a Rimini

RIMINI, 1 (Ansa).

Ieri notte una sensibile scossa tellurica sussultoria e ondulatoria durata solo pochissimi secondi ha allarmato Rimini ed il suo circondario nonché le città di Ascoli Piceno e di Fano. Nessun danno alle abitazioni e nessuna vittima tra gli abitanti.

La Signora De Gasperi a Londra

LONDRA, 1.

La signora De Gasperi è giunta a Londra, in visita privata, insieme con la figlia Cecilia, ospite dell'Ambasciatore d'Italia.

Tesserino d'avorio al Console Bacci

Al Circolo della Vela, i soci ed un gruppo di amici del Conte Bacci hanno voluto offrirgli l'altro ieri sera, per mano di S. E. l'Ambasciatore Fornari, una caratteristica tesserina in avorio di socio perpetuo, con incise poche parole che ricordano la sua felice missione in Somalia.

L'Ambasciatore Fornari nel consegnare al Conte Bacci il caratteristico ricordo gli ha rivolto parole affettuose «da amico ad amico», dicendo che se il dono era di poco valore intrinseco, esso costituiva però la testimonianza sincera della profonda stima e dell'affetto degli italiani della Somalia. «Questo dono — ha soggiunto l'Ambasciatore rivolgendosi al Console Bacci — dice quanto il lavoro che tu hai svolto in Somalia, in questi ultimi mesi ed ancor più la tua attività nel periodo precedente, quando eri qui solo, in momenti difficili, sorretto dalla fiducia e della stima di tutti i connazionali che avevi saputo conquistarti, sono stati profondamente apprezzati dagli italiani della Somalia. Partendo tu lasci, come ben vedi, un ricordo pieno di affetto e di ammirazione: questo è senza dubbio per te la migliore ricompensa».

Il Conte Bacci, evidentemente commosso ha risposto ringraziando per la manifestazione di simpatia che gli era stata offerta, dicendo che si augura di poter in seguito ritornare a rivedere la cara Somalia.

Alla cordiale riunione che si è trasformata in una vera manifestazione di simpatia hanno preso parte i soci del Circolo e numerosi invitati.

Abbiamo notato, S. E. Gorini, il signor Talaat Mohamed Ragheb, Rappresentante del Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia; il Segretario Principale del Consiglio stesso, sig. Lucas accompagnato dalla Signora; la signora ed il signor De Chazal; il Giudice della Somalia, Dr. Gentile; il Dr. Spinelli; la signora ed il Comandante della Marina, Medaglia d'Oro Pelosi; la signora ed il Comandante Patané; il Comandante Batori; la signora ed il Dr. Kauten; il Dr. Lepori; la signora ed il sig. Porro; il Dr. Bernardelli; il Dr. Chiti; il Dr. Eff. Insevera; la signorina Decina; la signorina Plastino; il Dr. Valenza; il Dr. Gaspari; la signora ed il Dr. Tonelli; il Dr. Massone; il sig. Bardi; la signora ed il Comm. Boero; il sig. Kamenzin; la signora ed il Dr. Leccisi; il Comm. Briata; la signora ed il Dr. Zenna; la signora ed il cav. Basso; la signorina Bonino e molti altri.

ULTIME DI SPORT

Sampdoria-Juventus 1-1

GENOVA, 1.

Al 23' del primo tempo Muccinelli batteva sul paletto della rete di protezione e doveva essere portato agli spogliatoi dove rimaneva fino alla fine della partita. Al 6' della ripresa, Bertani riportava una contusione ad un ginocchio e veniva portato a braccia negli spogliatoi, sicché entrambe le squadre giocavano il secondo tempo con dieci uomini. Prima che Muccinelli uscisse dal campo per l'incidente, la Juventus era stata quella squadra che ben si conosce, tuttavia la Sampdoria riusciva ad annullare la differenza di classe mettendo anche in serio pericolo la rete di Viola.

Nella ripresa anche la Sampdoria perdeva uno dei suoi migliori elementi: Bertani. Da questo momento le forze si equivalevano e la Sampdoria per prima scuoteva la rete avversaria: punizione battuta da Sabbadella in diagonale; entrava Lucentini che passava a Lorenzo nel groviglio di uomini sotto la rete e la mezz'ala sampdoriana metteva la palla nel sacco. Due minuti dopo punizione contro la Sampdoria battuta da J. Hansen. Il portiere respingeva a mani aperte; riprendeva Boniperti ed il punto era una cosa fatta. Da qui fino alla fine la Juventus prendeva il sopravvento e buona parte del merito del mezzo successo sampdoriano va senza dubbio alle parate di Lusetti che per ben due volte sulla fine salvava due goal che sembravano già fatti.

Risultati di Serie A

Bologna—Palermo	2-0
Como—Genoa	3-2
Fiorentina—Lucchese	3-1
Inter—Triestina	2-0
Milan—Napoli	5-3
Pro Patria—Atalanta	2-0
Roma—Padova	5-0
Sampdoria—Juventus	1-1
Lazio—Torino	1-0
Udinese—Novara	2-1

Risultati di Serie B

Catania—Verona	1-1
Siracusa—Cremone	1-0
Livorno—Pisa	0-0
Anconitana—Messina	1-0
Modena—Bari	6-3
Reggiana—Salernitana	2-0
Seregno—Spal	5-2
Treviso—Fanfulla	1-0
Brescia—Venezia	3-1
Vicenza—Legnano	1-1

Ha riposato la Spezia

MAC ARTHUR intima la resa ai nordisti

Commenti a Washington. Personalità americane ritengono indispensabile l'occupazione della Corea del Nord per l'unità del paese

SEUL, 1.

Le forze delle Nazioni Unite si sono affiancate al 38° parallelo e di ora in ora si attende l'ordine di fermarsi o di proseguire.

Un portavoce dell'esercito sud coreano, ha dichiarato che i reparti sud coreani sono a disposizione dell'8ª armata americana e che solo dopo precise istruzioni essi varcheranno il confine. In questo caso, dice ancora il portavoce, sarebbero già pronti i piani che dovrebbero portare all'occupazione di Pyongyang, capitale della Corea settentrionale. Per il momento, gli unici movimenti che si segnalano sono quelli relativi ad altri reparti alleati che si portano gradatamente vicino al 38° parallelo, per cui si prevede che entro tre giorni lo schieramento alleato lungo il confine sarà completo.

Intanto il generale Mac Arthur ha rivolto un ultimatum contenente una formale intimazione di resa. Il radio messaggio, lanciato attraverso radio Tokio, attraverso radio Fusan e attraverso tutte le radio campali americane, è indirizzato al comandante in capo delle forze nordiste, al quale il generale Mac Arthur si rivolge in qualità di comandante delle forze delle Nazioni Unite. Nel suo radio messaggio, il generale Mac Arthur ingiunge a tutte le forze nordiste dovunque si trovano, di deporre immediatamente le armi. Egli chiede la liberazione immediata di tutti i prigionieri di guerra e degli internati civili e dichiara che verranno prese delle disposizioni per assicurare nel più breve tempo possibile, il ritorno dei prigionieri nordisti che si trovano nelle mani delle forze dell'ONU.

Il testo del messaggio era stato comunicato in precedenza a Trygve Lie, segretario generale dell'ONU.

Il proclama del generale Mac Arthur viene ampiamente commentato nei circoli competenti di Washington. « In esso è evidente l'influenza moderatrice del Presidente Truman e dell'ONU », si dice nei circoli diplomatici. In questi ambienti si ritiene che alcuni condottieri militari volessero redigere un vero e proprio ultimatum dichiarante che se i nordisti non avessero accettato una resa senza condizioni, le forze dell'ONU sarebbero state pronte ad iniziare una guerra di sterminio contro di loro. Invece, il proclama di Mac Arthur, moderato ma fermo, richiede ai nordisti coreani di deporre le armi, dovunque essi si trovino, sottoposti ad un controllo militare che sarebbe stato indicato in un secondo tempo. Si ritiene che tale controllo militare sarebbe un controllo internazionale militare, formato dall'ONU. Esso potrebbe essere formato da relativamente piccoli contingenti internazionali e da un limitato numero di truppe americane, giacché, la presenza di forze combattenti americane a nord del 38° parallelo, e vicino ai confini della Manciuria e della Siberia, potrebbe causare situazioni imbarazzanti con la Cina comunista e con la Russia sovietica.

L'impressione generale sul proclama di Mac Arthur, è che tale proclama è stato redatto in maniera da alleggerire l'atmosfera, e per preparare la via per una pace che soddisfi tutti quanti. Per tali ragioni, l'ultimatum non fissa una data limite alla resa, ma richiede soltanto una « rapida decisione » da parte dei comunisti.

Da ciò è chiaro che né il Presidente Truman né l'ONU vogliono correre il rischio di aumentare la tensione internazionale, provocando la Cina comunista o la Russia sovietica, con un grande concentramento di truppe lungo la frontiera setten-

trionale della Corea del nord. Gli ambienti bene informati e quelli diplomatici, non ritengono probabile un intervento diretto della Cina comunista o della Russia, nella Corea settentrionale, tuttavia una dichiarazione in tal senso, da parte delle due potenze, sarebbe molto gradita.

Diverse personalità americane hanno espresso l'opinione che le forze dell'ONU debbono occupare l'intera Corea essendo questo il solo modo per raggiungere l'unità.

L'ex comandante dell'aviazione americana in Europa, nell'ultima guerra mondiale, il generale Spaatz, ha dichiarato oggi a S. Francisco che le forze dell'ONU dovrebbero occupare l'intera Corea, giacché non vi è dubbio che i coreani stessi vogliono una Corea unita. Il gen. Spaatz è ritornato in questi giorni dal teatro della guerra coreana. Egli ha aggiunto che l'aviazione è un fattore dominante nella guerra moderna, e che la rapida azione dell'ONU contro l'aggressione nord coreana, dovrebbe dar da pensare a qualunque altro satellite dell'Unione Sovietica. Spaatz ha concluso dicendo che gli Stati Uniti dovrebbero aumentare la propria potenza militare.

In una intervista a mezzo della televisione, il senatore repubblicano Styles Bridges ed il senatore democratico Joseph O'Mahoney, hanno dichiarato che le forze dell'ONU dovrebbero oltrepassare il 38° parallelo. Bridges ha dichiarato che il « parallelo non è altro che una linea immaginaria la quale non dovrebbe impedire la creazione di una Corea unita, libera ed indipendente e che per questo, le forze dell'ONU non dovrebbe-

ro fermarsi al 38° parallelo ». Egli ha aggiunto che il compito delle forze dell'ONU non è quello di combattere semplicemente il comunismo, ma quello di prendere tutte quelle misure atte a sconfiggerlo completamente. Ambedue i senatori hanno dichiarato che gli Stati Uniti dovrebbero rimanere armati e preparati a qualunque evenienza per un lungo periodo di tempo dopo la fine delle ostilità in Corea.

Secondo le ultimissime informazioni un portavoce dell'esercito sud coreano avrebbe dichiarato di non essere in possesso di alcune recenti notizie circa le voci che le truppe sudiste coreane abbiano attraversato il 38° parallelo. Egli ha continuato dicendo che secondo gli ultimi dispacci la terza divisione sudcoreana si trovava a Ingu sulla costa orientale a cinque chilometri a sud del 38° parallelo, e che la divisione « Capitol » si trovava a Hyonni, a circa la stessa distanza dal parallelo in questione. Il portavoce non ha smentito la possibilità che pattuglie sud coreane possano aver sorpassato il 38° parallelo in qualche punto, per assicurare la saldezza delle loro posizioni.

A Londra il giornale « The People » apprende che altri contingenti di truppe britanniche per il fronte coreano sono approntati. Essi consistono nel 1° battaglione del reggimento « Royal Ulster Rifles », e 1° battaglione del reggimento « Gloucester ». Queste unità sono state ispezionate la settimana scorsa dal ministro britannico per la difesa, John Strachey, e dal Capo dello stato maggiore generale imperiale, Sir William Slim. Queste unità dovrebbero imbarcare fra breve.

L'argomento del giorno

La partecipazione italiana all'esercito atlantico

ROMA, 1.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto il ministro degli esteri del Belgio sig. Bresseurs, con il quale ha avuto un colloquio che è stato definito di cortesia ma che è durato a lungo.

L'on. De Gasperi ha avuto poi un colloquio con l'on. Nenni relativamente alla mozione che il leader socialista ha presentato alla Camera contro la partecipazione dell'Italia all'esercito atlantico.

Non è certo un problema secondario quello delle conseguenze che la creazione dell'esercito atlantico avrà sulla preparazione militare degli eserciti occidentali.

Questo è l'aspetto maggiormente dibattuto in sede di polemica ed in sede di discussione ufficiale.

Da buona fonte si apprende che probabilmente, entro la fine di ottobre l'Italia sarà chiamata a conferire sulla comune organizzazione del Patto Atlantico con quelle forze armate che dovranno essere uniformemente organizzate e addestrate sotto la guida del comando unico.

La determinazione dell'entità e della qualità delle forze armate italiane sarà stabilita di comune accordo dal comitato dei ministri della difesa, cioè con il libero concorso ed assenso dell'Italia.

L'Italia dopo la sua ammissione formale all'esercito unificato, sarà in grado di dimostrare che le nostre unità, come uomini e come materiali, avranno la possibilità di portarsi al vi-

vello raggiunto dalle forze armate dei suoi alleati.

Nel campo politico sono continuati i lavori degli organi direttivi del partito comunista, di quello socialfascista e del partito socialista dei lavoratori, e sono incominciati quelli del congresso nazionale del partito liberale che si occupa però soltanto di questioni di organizzazione.

Nella discussione svoltasi in seno alla direzione socialdemocratica sono affiorate nuove difficoltà contro la unificazione socialista poiché gli onorevoli Vacirca e Treves hanno osservato che l'opposizione del partito socialista unitario alla creazione dell'esercito atlantico male si accorda con la precedente adesione del partito stesso alla politica del P.A., adesione che aveva costituito un buon passo verso l'intesa con il partito socialista dei lavoratori italiani.

Per quanto riguarda l'attività governativa, si apprende che l'on. De Gasperi, ha insediato questa mattina al Viminale il Comitato dei Ministri, previsto dall'art. 1 della « Cassa per le opere straordinarie del Mazzogiorno ».

La riunione è durata oltre due ore. Il presidente del comitato, on. Campilli, ha riferito sui lavori preparatori condotti con i ministri dell'agricoltura e dei lavori pubblici e sulle disposizioni già adottate per accelerare la procedura esecutiva delle opere, in modo che la Cassa possa iniziare la sua attività nel tempo più breve.

Intanto in campo sindacale, conti-

nuano le trattative per i ferrovieri.

Nella riunione di sabato, presieduta dal sottosegretario Mattarella, sono state esaminate le richieste per talune categorie del personale di macchinari.

Nella stessa giornata d'oggi, si avrà la riunione plenaria dei delegati della Confindustria, della C.G.I.L., della C.I.S.L. e della Unione italiana del lavoro, per l'esame delle vertenze industriali.

اذاعة الاسبوعية المحلية تصدر من الرزديته

بمقدشو الموافق ٢٩ - ٩ - ٥٠

حفلة والى العام

مساء يوم الاثنين الماضي عقد سعادة

والى العام السفير فورنارى حفلة

بداره لمناسبة عيد الاضحى المبارك حضرها

اعضاء ادارة الوصاية ولجنة الاستشارى

واعيان البلد والشيوخ ورؤساء احزاب

السياسة المحلية. وافتتح الحفلة صاحب

الفضيلة الشيخ حاج ابوبكر بن عبدالله

رئيس قضاء صوماليا بخطبة عبر فيها عن

ثقافته لوالى العام وعن مواضع اهالى

صوماليا عما تنجزه الوصاية من مشروعات

جه ثم خطب سعادة والى العام وعكر

الحاضرين لتلبية دعوته لحضورهم في

حفلة وعبر ايضا عن استحسانه لرؤية

اجتماع اعيان مسلمي البلد لثاني مرة

بداره وشكر الاساتذة اللبيين

والاربريين للاشتراكهم في الحفلة

ولماوتم مع الوصاية في ميادين الثقافة

ثم تقوه سعاته بكلمة عن الحاج الى

بيت الله الحرام. وحث الحاضرين عن

الاهمية التي وضعت على المجالس المركزي

تلك المراكز التي اخرجت اخيرا الى

حيزه الوجود بعد درس طويل. واعرب

سعادته للحاضرين بانه سينادر صوماليا

في القريب الباجل ليشارك في اجتماع

الجمعية العمومية لهيئة الامم المتحدة. وعند

عودته سيالق المجلس الاقليمي. واعرب

ايضا على انه سينشاء بيلدان الرئيسية

بصوماليا مجالس بلدية تتولى ادارته امور

الشعب الصومالي السياسية

وختم خطبته بتهلا الله بان ينور

القلوب للفرض العام وهو الحكم

الذاتي بصوماليا.

استحقاق العمال

نلمسك ان برنامج لجنة القرعية برزديته

مقدشوه كالاني: يوم الاثنين عبد الرحمن

سليمان. وامانه والحضارم. يوم الثلاثاء.

مهرى وهلبى وعبدالله قدام. يوم الاربعاء

درودلعهنته واغادين. يوم الخميس قلدى

وورستقلى ومرسدى فورعللى وهرفدر عبر

يوم الجمعة المطلاع. والجارج. يوم السبت

قروداتي والموظفين المدنيين.

واما اللجنة القرعية الثانية بمنشيبه

فستستمر مطالب الجنود السابقين المنتمين الى

كرينيرى وديوسته وافزبونى.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 3 OTTOBRE 1950

N. 157 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LE TRUPPE SUDISTE avanzano oltre il 38° parallelo

La notizia non ancora ufficialmente confermata

FRONTE DELLA COREA, 2.

Secondo dispacci provenienti dal fronte, non confermati ufficialmente, le truppe sudcoreane avrebbero superato ieri in forze il 38° parallelo. L'ordine di varcare la frontiera sarebbe stato dato dal generale Walton Walker, comandante dell'8.a armata americana, al comandante della 3.a divisione sudista, quest'ultima attestata immediatamente a sud del 38° parallelo, lungo la costa orientale coreana. Il colonnello Emmerich, ufficiale americano di collegamento con la 3.a divisione sudista avrebbe detto che a mezzogiorno di ieri due compagnie della fanteria divisionale si erano già spinte ad oltre un chilometro e mezzo dal 38° parallelo.

Secondo le informazioni la ricognizione aerea americana ha segnalato che le pattuglie sudiste si sono spinte da prima per oltre undici chilometri in territorio nordista. Il grosso divisionale avanza invece lungo la rotabile per Tanguang.

Al largo della costa stazionano varie navi da guerra delle forze dell'O.N.U. pronte ad intervenire con i mezzi di bordo in appoggio alle fanterie sudiste all'attacco, mentre i nordisti si ritirano dinanzi all'avanzata sudista. Il morale dei sudisti è altissimo. In tutti i villaggi attraversati la popolazione applaude, lancia fiori e portadoni.

Nel susseguirsi di notizie non confermate da alcun comunicato ufficiale, il corrispondente accreditato della Ansa ha trasmesso un dispaccio in cui riassume la situazione in base alle informazioni assunte direttamente. Egli ha così telegrafato:

« La 3.a divisione sudista ha effettivamente varcato il 38° parallelo e si è spinta in territorio nord coreano per una profondità di diversi chilometri sempre seguendo la costa orientale. Il porto di Vangyang è stato occupato e sorpassato. Adesso le avanguardie della divisione si preparano ad investire Chosan, un altro porto della Corea orientale, che si trova a nove miglia circa di distanza dal 38° parallelo, in territorio nordista. La divisione « Capitoli », composta di unità scelte della armata sudista, ha attraversato anche essa il vecchio confine — a ovest — ed ha effettuato il congiungimento con la 3.a divisione ad Vangyang. Trasmetto queste notizie perché vi sono state molte contraddizioni. Mentre molti colleghi hanno visto coi propri occhi questi movimenti ed hanno assistito alle modeste resistenze opposte dai nordisti nelle avanzate, hanno fornito quantità di particolari tali da non lasciare dubbi sulla realtà dell'attraversamento. D'altra parte se dovessi stare alle dichiarazioni degli alti ufficiali del comando generale dovrei scrivere che non è accaduto nulla, assolutamente nulla, per lo meno nulla che sia a conoscenza del comando americano. Naturalmente in questo momento di attesa la maggior parte di noi corrispondenti cerca di stare quanto più possibile vicini agli stati maggiori per poter essere presenti al momento della decisione che non dovrebbe tardare molto. Ma certo non è facile esercitare il proprio compito di cronisti in questo fronte del silenzio per questo cortese duello di indovinelli

fra noi e gli ufficiali che hanno generalmente l'incarico di tenere al corrente la stampa ma che devono avere avuto in questi giorni istruzioni di confonderci le idee. La prima domanda che abbiamo posta è stata quando è stata concentrata, sempre non ufficialmente, la divisione per il passaggio sudista al nord; la seconda domanda è stata quella che riguarda gli ufficiali americani incaricati alla divisione di rimanere in stretto contatto con i comandanti sudisti. Ci hanno risposto che i consiglieri militari al seguito delle truppe sudiste sono al loro posto assieme alle truppe. Chiesto allora se potevamo dire che i consiglieri militari americani al seguito delle truppe sudiste avevano varcato assieme alle medesime il 38° parallelo, il portavoce ci ha risposto che al co-

mando americano non risultava affatto che le truppe sudiste avessero svolto tale azione. Allora abbiamo chiesto che smentissero tale attraversamento, ma ci hanno risposto di non avere elementi per poter smentire né confermare le notizie. D'altra parte un portavoce sudista ha detto che le truppe dell'esercito repubblicano non sono andate a varcare il 38° parallelo senza l'autorizzazione americana del passaggio. Riassumendo la situazione mi sembra abbastanza chiaro il fatto che le truppe sudiste non hanno varcato di propria iniziativa il 38° parallelo ma con il pieno consenso di Mac Arthur. Conferma ciò la presenza della flotta che incrocia al largo di Chosan, pronta ad intervenire qualora trovassero difficoltà ad occupare la piccola città ».

PANORAMA DEGLI AVVENIMENTI ITALIANI

L'attenzione dei circoli politici verte sui problemi sindacali

Il Consiglio dei Ministri ed un comunicato dei magistrati milanesi. L'agitazione all'Ansaldo. Discorso di Saragat

ROMA, 2.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane al Viminale alle ore 10,30 sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, segretario, il ministro Gonella. Assente il ministro Sforza. Il Consiglio ha continuato e approfondito l'esame del progetto di legge presentato nell'estate passata dal ministro della giustizia, concernente la distinzione dei magistrati, secondo le funzioni ed il trattamento economico della magistratura.

Dopo ampia discussione si è arrivati a concludere l'esame del provvedimento e si è autorizzato il ministro Piccioni a fare alla Camera, in occasione della discussione del bilancio della giustizia, opportune dichiarazioni.

Tale argomento posto all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri, ha già provocato le prime reazioni negli ambienti della magistratura.

Si ha infatti da Milano, che il comitato dei magistrati milanesi, ha approvato una deliberazione in cui, riferendosi al comunicato del governo, lo definisce « un tentativo di porre l'accento sul problema economico della magistratura, trascurando l'importanza dei problemi denunciati dall'ordine del giorno dei magistrati milanesi ».

La deliberazione prosegue, affermando che si vuole « trasformare la presa di posizione dei magistrati milanesi in una rivendicazione sindacale, abusando della grave situazione economica in cui versa la maggioranza dei magistrati italiani e su di essa forse conando, per distoglierla dagli obiettivi individuati nell'ordine del giorno del 27 settembre u. s. che sono soprattutto quelli che interessano il Paese ».

Sul piano generale, in mancanza di problemi di interesse immediato, l'at-

tenzione dei circoli politici si rivolge al mondo del lavoro sia per quanto riguarda la situazione dell'Ansaldo di Genova, dove in seguito al minacciato licenziamento di un forte nucleo di operai le maestranze hanno praticamente occupato la fabbrica, sia per le agitazioni di braccianti in alcune zone della Lombardia e del vercellese, sia soprattutto perché oggi vengono riprese le trattative per risolvere la più grossa questione che da qualche anno sia apparsa sul tappeto delle vertenze sindacali, quella per la rivalutazione salariale ed il regolamento dei licenziamenti individuali nel campo dell'industria. E' una questione grossa, perché coinvolge centinaia di migliaia di lavoratori e tutte le aziende industriali grosse e piccole. Per risolvere la questione, il ministro del lavoro Marazza riunisce oggi i rappresentanti della Confindustria, della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e delle altre organizzazioni sindacali libere. Il problema non appare però facile perché a renderlo arduo oltre agli interessi economici vi sono interessi politici più o meno palesi. Tuttavia negli ambienti interessati si nutre fiducia che la vertenza possa giungere alla fine ad un rapido componimento in modo da riportare la normalità nel campo dell'industria italiana chiamata a svolgere nei prossimi tempi una aumentata attività in rapporto anche al già deciso riarmamento e potenziamento delle nostre forze armate ed alle ordinazioni di materiale per altri paesi che giungeranno ai nostri stabilimenti nel quadro PAM.

Intanto per quanto riguarda le agitazioni sindacali si apprende che la federazione italiana dei lavoratori esattoriali comunica: « I rappresentanti delle federazioni assicurazioni e

(Continua in 4ª pagina)

Voci di una sostituzione di Acheson a gennaio

Molotov in disgrazia presso Stalin?

WASHINGTON, 2 (Afp).

Il giornalista americano Drew Pearson ieri sera ha lanciato la notizia che il Segretario di Stato Dean Acheson sarebbe rimpiazzato nel prossimo gennaio. Pearson ha detto che il Presidente Truman avrebbe intenzione di rimpiazzare Acheson con il Presidente della Suprema Corte degli Stati Uniti, Vinson.

In un commentario radiofonico Pearson ha anche detto che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Alan Kirk avrebbe informato Washington che il ministro degli esteri sovietico Molotov è « in disgrazia » a seguito della sconfitta coreana. Il Cremlino sarebbe seccato perché Molotov aveva errato nel giudicare la reazione americana alla aggressione in Corea e perché non aveva ritenuto necessario fornire aeroplani alla Corea del Nord.

L'India celebra l'82° anniversario della nascita di Gandhi

NUOVA DELHI, 2.

L'India celebra oggi l'82° anniversario della nascita del Mahatma Gandhi. In tutta l'India avverranno grandiose manifestazioni religiose e processioni nelle strade. La stampa questa mattina dedica la maggior parte degli spazi ad articoli su Gandhi.

4 Novembre

Pellegrinaggio di tanti a Redipuglia e Gorizia

ROMA, 2.

Con ritmo crescente affluiscono al comitato centrale dell'Associazione del Fante a Milano, le iscrizioni per il pellegrinaggio nazionale del 4 novembre a Redipuglia e Gorizia, pellegrinaggio commemorativo della battaglia dell'Isonzo, da Oslavia al mare entro l'attuale confine. « La manifestazione — precisa un comunicato dell'Associazione del Fante — deve essere di tutti gli Italiani che nell'insopprimibile orgoglio di Vittorio Veneto e nella consapevolezza dei sacrifici compiuti in tutte le guerre, intendono ritrovare la fraterna comunione delle speranze e degli ideali superiori ad ogni differenza di partiti e di classe ».

Varata a Trieste la motonave "Neptunia"

TRIESTE, 2.

È stata felicemente varata nel cantiere San Marco la motonave oceanica « Neptunia » da 13.000 tonnellate, che è la terza delle motonavi gemelli costruite per la flotta del Lloyd Triestino.

Si preannuncia imminente intanto un altro varo, quello della motonave « Augustus » di 25.000 tonnellate in costruzione anch'essa al cantiere San Marco, che sarà adibita con la gemella « Giulio Cesare » alla linea per il Sud-America.

Gioiellieri americani a Roma

ROMA, 2.

Sono attesi in questa città per il corrente mese, alcuni gioiellieri americani che rappresentano i maggiori giornali statunitensi. I graditi ospiti si tratteranno nella capitale circa tre giorni.

CRONACA CITTADINA

AVIAZIONE-QUARTIER GENERALE O-O

VITALE e compagni fermano l'attacco azzurro formando la linea del... Piave

AVIAZIONE: Coloatto; Vuomo, Muscolino, Acrisi; Mauriello, Perillo; Miale, Troiani, Mauri, Pecoraro, Matteini.

QUART. GEN.: Altamura; De Falco, Vitale, Ceccarelli; Natale, Nastro; Calabrese, Zuccato, Rizzi, Dose, Graziuso.

Calci d'angolo: 2 a 2 per l'Aviazione. Arbitro: Compare.

Guardalinee: Caputo e Simonetti.

Ancora una volta i ragazzi del Quartier Generale hanno frenato lo slancio di una delle pretendenti alla vittoria finale, con una partita poggiata sulla difesa manovrata con qualche puntata in avanti.

E la loro condotta di gara è maggiormente encomiabile in quanto, privati al 25' del primo tempo del loro guardiano, hanno dovuto sostituire l'infortunato con Nastro, vale a dire con uno dei più attivi giocatori in campo, continuando così la partita in 10 uomini.

Malgrado ciò, la palla della vittoria era a portata del piede di Vitale, il quale non ha saputo coglierla calciando dritto sul portiere un rigore.

Indubbiamente i ragazzi in maglia bianca, dalla prima titubante esibizione a quella attuale, hanno progredito con passi da gigante sia come complesso che come individualità ed i nuovi innesti, De Falco e Rizzi, hanno portato alla quadra un prezioso beneficio.

Il trio De Falco, Vitale, Ceccarelli, ha rotto gli attacchi azzurri, oggi non troppo coordinati, con continuità e Vitale ha stretto Mauri in una guardia serrata, superandolo sempre nell'anticipo sia di testa che di piede e non permettendogli di piazzare la castagna a rete.

Altamura si è prodigato con coraggio rimanendo vittima di un incidente fortuito in seguito ad un tuffo fra i piedi del centro-attacco azzurro, trovando in Nastro un degno sostituto.

Nastro (finché è passato tra i pali della porta) e Natale, sono stati i veri stantuffi del quadrilatero sistemista bene assecondati da Dose e Zuccato: il primo dal fiato inesauribile ed il secondo in possesso di una accorta distribuzione al compagno in migliore posizione.

Rizzi (a corto di preparazione), Calabrese e Graziuso hanno assecondato i compagni nel migliore dei modi.

La squadra azzurra oggi era già di tono ed anche Acrisi, il quale ha abituati alle sue classiche esibizioni, non era in palla.

Coloatto si è salvato brillantemente specialmente nelle parate alte. Muscolino e Mauriello sono stati i più attivi mentre Troiani e Pecoraro risentono ancora delle contusioni passate che non permettono loro quella mole di lavoro richiesto alle mezze ali ed ai mediani.

Matteini ha corso in lungo ed in largo non trovando però nei compagni l'aiuto necessario. Mauri non è riuscito a svincolarsi dalla guardia di Vitale ed ecco la ragione della sterilità del quintetto azzurro.

Vuomo, Perillo e Miale, vittime anche loro della giornata di poca vena, hanno disputato una partita senza spunti particolari di menzione.

Nel complesso una partita abbastanza veloce, combattuta e con qualche battibecco sull'operato dell'arbitro, il milanese Compare, che ha saputo tenere bene in pugno la partita e che, salvo qualche inevitabile svista, ha diretto ottimamente. Il « crucifige » all'arbitro è facile gridarlo dai bordi del prato. Con il fischio in bocca ed in mezzo al campo... è un'altra cosa. Provare per credere.

Sauli

Per esigenze di spazio rimandiamo a domani la pubblicazione del resoconto della partita Genio-Juventus, conclusasi per 2 a 1.

A. C. MOGADISCIO

Tutti i giocatori, titolari e riserve, sono pregati di trovarsi al Campo Sportivo, domani mercoledì, alle ore 16,15, per un incontro d'allenamento con l'A. S. Juventus.

L'Allenatore

Targa "Corriere dello Sport."

COMUNICATO N. 20

Reclamo Marina:

Esaminato il reclamo presentato dalla Marina avverso alle decisioni del Comitato di 1^a Istanza apparse nel Comunicato N. 18;

Esaminati gli atti ufficiali inerenti alla partita Aviazione-Marina;

Esaminato il supplemento di referto arbitrale;

Sentiti i Rappresentanti le Società interessate;

Considerato che non sono emersi fatti nuovi, sui punti vertenti il reclamo, che abbiano inficiato la regolarità della partita in questione;

Si respinge il reclamo stesso confermando il Deliberato del Comitato di 1^a Istanza e si omologa la partita: Aviazione batte Marina 4 a 0.

Si incamera la tassa.

Il Comitato di 2^a Istanza

Costituenda Cooperativa di Consumo tra Dipendenti A.F.I.S.

Comunichiamo un secondo elenco di persone che hanno dato la loro adesione per la costituzione di una Cooperativa di consumo in Mogadiscio, analoga a quella esistente in Roma presso il Ministero Africa Italiana:

Villoresi prof. dott. Mario - Leoni dott. Cherubino - Fiscarelli Sig. Michele, Merca - Russo Sig. Rodolfo, Merca - Vaglio Sig. Antonino - Vac-

caro rag. Flavio - Peruchi Sig. Marino - Volpi Sig. Lindo - Zangari Sig. Domenico - Tangioni rag. Piero - Pintus Sig. Umberto - Stella Sig. Paolo - Bargellini Sig. Dino - Baruffi rag. Pietro - Casoli Sig.ra Iris - Romano cav. Virginio - Camerini Sig. Virginio - Mari Sig. Giuseppe, Bender Cassim - Braggiotti Sig. Armando - Battigelli Sig. Angelo - Folco Sig. Davide, Baidoa - Zerbini Sig.ra Concetta in Fontana - Saracista Sig. Rocco - Manca Sig. Vincenzo - Balestrini Sig. Pietro - Petricola Sig. Eleuterio - Galvani Sig. Luigi - Sauli Sig. Luciano - Acquaviva Sig. Luigi - Della Nave Sig. Lorenzo - Colarusso Sig. Francesco - Vollini Sig. Augusto - Cerboni Sig. Angelo - Romani Sig. Francesco - Zanzari Sig. Francesco.

Per mancanza di spazio si rimanda la pubblicazione dei nomi degli altri aderenti.

IN CORTE D'ASSISE

Severa condanna di quattro rapinatori

Il 29 marzo 1950 i somali Unsceie Berei Uedou, di anni 24; Ali Ibrahim Barro, di anni 24; Musa Mahamed Ali; Ali Assir Mohamed, di anni 28, avendo visto vendere nel mercato di Villabruzzi dei capretti al somalo Ibrahim Abdi Hussien lo seguivano con i bastoni depredandolo del ricavato della vendita ammontante a 200 scellini.

Il giovane figlio del rapinato che era assieme al padre riusciva a fuggire chiamando aiuto a Villabruzzi talché in una battuta subito organizzata, i Carabinieri riuscivano ad arrestare i quattro malviventi.

Sabato scorso, in Corte d'Assise, si è celebrato il grave dibattimento.

Tutti gli imputati negavano ad eccezione del primo il quale non solo rendeva ampia confessione anche in dibattimento ma chiamava decisamente in correità anche gli altri tre imputati. Dichiarava l'Unscel che la rapina era stata preparata ed eseguita da tutti e quattro.

Gli imputati sono stati riconosciuti dal rapinato e dal suo figliuolo presente all'aggressione.

Il P. M. nella sua requisitoria ha messo in luce come sia necessario stroncare energicamente questi atti di banditismo.

La Corte, accogliendo le richieste del Pubblico Ministero, ha condannato l'Unscel ad anni sette di reclusione e 1000 scellini di multa e gli altri a cinque anni di reclusione e 800 scellini di multa.

Presidente: Comm. Gentilucci; P. M. Col. Marc'ante; assessori: Dott. Rovida Tinuccio, Sig. Guled M. Giam O. Mohamud, Sig. Pietro Gatti e Ali Hassan Murosada; Canc. Sig. Zeppa; Difensore Avv. Rocchi.

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Concerto sinfonico della Banda del Corpo di Sicurezza

La Banda del Corpo di Sicurezza, diretta dal Maestro Belmonte, svolgerà domani 4 p. v., nel Salone Teatro della Missione alle ore 20,30 un concerto sinfonico operistico.

Il programma:

- 1) Cuore Abruzzese - Marcia sinfonica - (G. Orsomando).
- 2) La Cenerentola - Sinfonia - (G. Rossini).
- 3) La Traviata - Atto IV - (G. Verdi).
- 4) Trittico - Serenata, Momento musicale, Incompiuta - (F. Schubert).
- 5) Il Canto delle Creature di S. Francesco - (P. Stella).
- 6) Carmen - Fantasia - (G. Bizet).
- 7) Rivista d'arte:
Norma - Casta Diva - (G. Bellini)
Mefistofele - Aria di Margherita - (A. Boito);
Bolero per clarinetti e Banda - (L. Blemat).
- 8) Canzoniere modernissimo - (Autori vari).

FUNZIONI SPECIALI

per la solennità di San Francesco d'Assisi Patrono Primario d'Italia

In Cattedrale: Orario delle Messe:

6 - 6,30 - 7 - 7,30.

Ore 8,30 - Messa per tutte le Autorità e gli Alunni delle Scuole Nazionali: Liceo, Ginnasio ed Elementari.

Ore 18 - Rosario - Panegirico - Funzione del Transito - Bacio della Reliquia.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « House of Mystery » (ultima visione - film indiano)

Cinema El Gab - « L'Uomo in Grigio ».

Cinema-Teatro Hamar - « Catene della colpa ».

Cinema Imperiale - « La Bella Avventura ».

Supercinema - « Persecuzione » (ultima visione).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,5

Temperatura minima C° 24,5

Vento prevalente S. Km/ora 7,11

Umidità relativa minima 74%

Pioggia caduta tracce

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 2,65

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 4

variazione: diminuzione cent. 10

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo generalmente bello su tutta la costa, salvo qualche annuvolamento meridiano da cumuli o formazioni di cumuli-nembi di breve durata. Eventuale condensazione proveniente dal distendersi dei cumuli.

Venti: deboli da S. rinforzantesi nelle ore pomeridiane.

Mare: poco mosso.

Giorno 4 ottobre 1950

Alta marea: ore 07,53 ed ore 20,14

Bassa marea: ore 01,38 ed ore 14,04

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera: un nuovo grande film di ROBERT MITCHUM

CATENE DELLA COLPA

con JANE GREER - KIRK DOUGLAS - RHONDA FLEMING - VIRGINIA HUSTON

Questo film che ROBERT MITCHUM ha interpretato in modo superbo accanto alla bellissima e fatalissima JANE GREER rappresenta una originalissima innovazione nel campo dei film sensazionali presentando un "tipo, di donna senza riscontro nella storia del cinema"

Imminente: LA BOHEME ★ NEBBIE DEL PASSATO ★ KORA TERRY ★ ISOLA DELLE SIRENE

VANNO IN "CADILLAC", MA PREFERIREBBERO A PIEDI Alla scoperta dell'Italia Ingrid insieme a Roberto

Subiaco, più emotiva di Firenze, è una ricompensa per chi è diventato troppo noto

SUBIACO, settembre.

La « Cadillac » targata New York è come una cassaforte nerolucida guizzante sulla stretta strada tagliata sul fianco della montagna. La montagna tra Acuto e Piglio è nuda e di piena roccia; tutta squallida, ad ogni curva fa pensare ad un agguato. La cassaforte è robusta e veloce: deve rallentare nelle curve strette ma ha una ripresa fulminea con la quale lascia un risucchio di aria. Guida Rossellini: facilmente. La macchina ha il cambio automatico; si può guidare, parlare e guardare i precipizi: lei va da sola. Ingrid tace ed accarezza con lo sguardo le fondo vallate ed i monti boscosi che la sua fantasia fa somigliare a quelli della Svezia. Osio avvolge tutti (nella macchina ci sono anche la nipote di Rossellini, Fiorenza, la signora Osio e sua sorella) con la volontà prepotente della sua voce di basso.

Ai Piani di Arcinazzo ci fermiamo. Scendiamo: si potrebbe fare colazione qui e poi andare a Subiaco, ai Monasteri, al Sacro Speco, secondo il programma. Riconoscono subito la Bergman anche se non è vestita da Giovanna d'Arco, anche se non è truccata, anche se non ha abito degno di una regina, si tengono tutti ad almeno due metri di distanza. Lei sorride, qualche volta, e parla italiano con qualche verbo che non va e che Roberto corregge con l'attenzione di un amico di scuola. Nessuno si avvicina; nessuno le domanda nulla; nessuno la saluta. Tutti la guardano come se nel mondo ci fosse una sola donna: lei. Però a Piani di Arcinazzo, malgrado le ville dei gerarchi fascisti fatte sui modelli di quelle svizzere, malgrado i boschetti di pini e di abeti che circondano le ville, malgrado le mandrie di vacche odorose di latte e di stalla, non si mangia. Qualche cosa l'avrebbe, da mangiare, ma non la ritengo degna di Ingrid oppure attratti dall'artista, ricordando le sue recenti vicende, nella speranza di scoprire qualche cosa.

Allora la « Cadillac » superbissima volta la coda mostruosa, alza un pennacchietto di polvere con le ruote posteriori, infila la strada per Subiaco sollecitata dal suo carico affamato. Prima di entrare in città, una trattoria; c'è scritto « Belvedere ». In Italia quasi tutte le trattorie vantano un belvedere. In moltissime non si vede niente di bello. Ma qui, con rapide informazioni, Osio (il banchiere ed il più leoninamente affamato) apprende che ci sono le trette del fiume, delicatissime come per una tavola regale; ideali per Ingrid alla quale sembra che tutto sfugga. Però, questa volta, con le trette che poi si rivelano di origine aristocratica avendo la pelle lievemente punteggiata di rosso, c'è anche il belvedere. E' una valletta a picco sull'Aniene nascente e poi, di colpo, di fronte, Subiaco e il Castello. Si sente qualche tuono lontano ma si prepara ugualmente la tavola all'aperto. Ingrid si ribella, finalmente, al pensiero ed alla proposta di qualcuno che vuol mangiare nelle sale interne. Aria, aria vogliono le sue narici vivissime.

Ingrid vuol sentire il vino. Il padrone ne porta bianco e rosso. La donna esita nella scelta: beve mezzo bicchiere di tutti e due. Non ha il nostro pregiudizio che, mischiati, facciano girare la testa. Il vino alla sua testa non arriva. La sua testa, attraverso i suoi occhi, si perde coll'azzurro del cielo che ogni tanto ella guarda. Noi, invece, guardiamo di fianco e per terra; lei guarda sempre avanti ed in al-

to. E se guardi anche tu in cielo quasi sempre ti trovi dinanzi il profilo di Ingrid. Il suo profilo che è tutta la sua bellezza perché dall'attaccatura dei capelli, attraverso la fronte, il naso, la bocca, il mento e la gola è una sola linea senza interruzioni, senza distacchi, una serie di curve armoniose che si saldano inspiegabilmente una alla altra. Osservate pure mille, diecimila donne e non troverete un profilo così.

Le trette le piacciono ma non la turbano. Non è indifferente: è tranquilla, è lontana, è tra noi ma non si sa dove sia. Il padrone del « Belvedere » ha una sorpresa e riesce a far gioire Ingrid, a farla sorridere felice, a farle scintillare quegli occhi sempre troppo sereni. Il padrone offre un vassoio di fragole e di lamponi raccolti nei boschi di Subiaco. Conditi col vino rosso i frutti sono diventati così cupi da dar l'impressione che siano stati bagnati col sangue. Ingrid ne vuole e rivuole. Intanto, da dietro il fogliame di un enorme albero che abbiamo sopra la testa, il tuono ci avverte che è sempre più vicino. Poi, le prime gocce di pioggia: come per le fragole il viso di Ingrid si illumina ancora.

Qualcuno azzarda una frase sui suoi film. Tutti abbassiamo la testa e non parliamo: abbiamo paura che la vita di Ingrid, durante la quale non s'era mai parlato di cinema, si debba, a questo punto, guastare. Ma lei non tiene una conferenza stampa. Le fragole e i tuoni l'hanno messa in reazione e dice quello che ha sentito, quello che pensa, come se parlasse con se stessa. L'America? Hollywood? Ormai era necessario lasciarli. Sempre più commercio: sempre meno arte. E lei ha bisogno solo dell'arte come un puro sangue che soltanto su una pista erbosa, preparata per i suoi garretti, sa correre. Il pubblico? Sempre strano: preferisce e ricorda i film che a lei non piacciono, che lei ha girato soffrendo perché non le davano la possibilità di annullarsi, di sfinirsi in un capolavoro di poesia.

Lasciamo la tavola. Si passa sulle sedie a sdraio, proprio sopra il precipizio e di fronte a Subiaco, con un cielo sempre più oscuro che dopo avere dato le prime gocce si sta preparando per una doccia nutrita. Ricordiamo con Rossellini il momento della prima conoscenza: Via degli Avignonesi. « Roma città aperta ». Ricordiamo quando per pagare gli operai si vendevano gli abiti del guardaroba del film cosicché un giorno i riflettori erano tutti accesi ma non si poté « girare » perché un'attrice non aveva più una certa necessaria veste. Poi facciamo un salto: il prossimo film: San Francesco. Quale Francesco? Quello della letizia, dice Rossellini, della letizia di tutti i suoi cantici e quello del paradosso: quando Francesco sconsiglia il fratellino che vuol pestargli la veste in fiamme perché la fiamma è cosa viva.

Ci sistemiamo per una sosta e per la siesta. Tutte da una parte e come a far corte alla Bergman le donne. Intorno ad un tavolo gli uomini per giocare a tresette: Rossellini ha per compagno il padrone della trattoria; dall'altra parte l'irrequietissimo Osio, sta con Peppino Rossetti, il libraio più indolente e più intelligente di Roma, a Via Veneto alta: Osio e Rossetti perdono e se Osio avesse una « atomica » a portata di mano la lancerebbe in questo momento.

All'improvviso la doccia del cielo è come un fiume di gocce. Tutti fuggono nelle sale. Ingrid rimane sulla

sdraia, sotto l'albero protettore, in mezzo alla tempesta. Si fa dare da Roberto la giacca leggera, se la depone sul petto fino alle gambe e chiudendo gli occhi sembra che dica mentalmente una preghiera di ringraziamento a chi quell'acqua ha fatto muovere. Qualche goccia, che l'albero colossale non riesce a trattenere nelle sue infinite foglie, la raggiunge: con gli occhi socchiusi Ingrid sorride al bacio freschissimo.

Li raggiungiamo dinanzi alla porticina del Sacro Speco ma è da questo momento che perderemo, fino all'uscita, Ingrid. Essa è con noi, a contatto di gomiti, le additiamo questo e quello, le ripetiamo le spiegazioni con le quali Padre Massimino illustra il miracolo degli affreschi e quelli di San Benedetto, ma lei nulla ascolta e se ne sta, radiosa, nel suo mondo che finalmente l'ha risvegliata; nel suo mondo che finalmente ha ritrovato: nell'Italia dell'arte che essa non conosce.

Perché Ingrid aveva detto prima: « Firenze non mi ha dato nessuna emozione » e ci eravamo vergognati della nostra meraviglia di fronte a questa affermazione. Ma Firenze, aveva detto Ingrid, l'ho dovuta vedere chiusa nella lucente cassaforte guizzante perché non posso più fare un passo a piedi sola con Roberto: troppo si è detto di me, troppi mi hanno veduta per non riconoscermi subito. « Pensavo — ha soggiunto — di mettermi un gran velo nero che scendesse dalla testa fino alla vita e fingermi vedova. Poi mi hanno detto che di vedove così vestite non ce ne sono più. Allora sarebbe stato peggio ». Purtroppo — le ho dovuto dire — l'Italia, quella che lei desidera, si può scoprire soltanto a piedi. Lo sa ed è amareggiata di non poterlo fare, almeno per ora, sola con se stessa o con Roberto.

Qui, al Sacro Speco, è venuta a piedi per una lunga e sassosa salita, nascosta al mondo dal boschetto di elci ed ha avuto, finalmente, la ricompensa che meritava. C'è sempre un « finalmente » nella sua vita ed oggi, per uno di essi, s'è sentita felice.

MARIO LA STELLA

91° minuto

Il Bologna ha, dunque, nettamente liquidato il Palermo riducendo il terzetto di testa ad un tandem. A questo punto crediamo si possa cominciare ad affermare che i petroniani debbono essere guardati e considerati con il rispetto dovuto ad uno squadrone, la conferma della conferma è venuta e non c'è niente da dire se non che passare a Bologna saranno guai.

Il Milan ha liquidato il Napoli con una partita a largo punteggio. Otto reti sono state segnate, quindi attacchi forti e difese deboli. Per il Napoli la giustificazione c'è data che, salvo smentita, il grande Remondini non è sceso in campo e quindi tutto si spiega, ma per il Milan la cosa comincia divenire cronica dato che con quelli di ieri ben otto sono i goals che la difesa rosso nera ha incassato in sole quattro partite. Vero è che l'attacco ne ha segnati 22 ma una squadra che punta decisamente allo scudetto non può permettersi di subire tante reti.

L'Inter con il previsto successo sulla Triestina si tiene in stretto contatto con le capoliste, mentre la Juventus ha perso un'altra battuta. Niente di grave, naturalmente, anzi tutto interesse guadagnato per il campionato dato che non sono certo due punti di svantaggio che possono impressionare la Juve.

Il Como seguita a mantenere il suo tranquillo passo da montanaro ed a destreggiarsi abilmente in ottima posizione mentre la Lazio battendo il Torino di cui era ospite ha cominciato a far sentire la sua attesissima voce, evidentemente Antonazzi comincia a carburare.

La Roma è finalmente uscita dall'oscurità con una luminosa vittoria sul Padova: cinque a zero è un bel punteggio tanto più che il Padova non ha certo una difesa del tutto trascurabile. Anche la Sampdoria ha cancellato il suo zero dalla casella punti riuscendo a pareggiare con la Juve in una partita piuttosto sfortunata per ambedue le squadre che hanno dovuto giocare per tutta la ripresa, e la Juventus anche una parte del primo tempo, in dieci uomini, dato che incidenti le hanno private rispettivamente di Muccinelli e di Bertani.

Pro Patria, Fiorentina ed Udinese hanno regolato le loro avversarie come del resto era più o meno prevedibile.

C. B.

NOTE DI SPORT

FILLIPUT batte il primato italiano di atletica.

Si sono conclusi ieri allo stadio torinese i campionati nazionali assoluti di atletica. Spettacolare la ripresa di Filliput che, partito in testa, ha accelerato sempre più la sua andatura battendo così il primato italiano già da lui detenuto. Ecco i risultati:

m. 400 ostacoli: 1) Filliput in 51" e 8/10; 2) Missoni; 3) Battella.

m. 110 ostacoli: finale, 1) Albanese; 2) Vecchiutti; 3) Balestra.

Il 20° Giro dell'Umbria vinto da Renzo SOLDANI.

Il 20° giro ciclistico dell'Umbria è stato vinto dopo una severa selezione, sul tratto finale, da Renzo Soldani che è giunto solo al traguardo di Perugia. L'ordine di arrivo è il seguente:

1) Renzo Soldani che copre i 220 km. in 6 ore 34' e 42"; 2) Frosini; 3) Drei; 4) Minardi.

NICOLA MUSMECI su Maserati compie il circuito di Palermo (384 Km.) in ore 3 19' 12".

Si è corso ieri il primo circuito di Palermo, gara automobilistica di velocità riservata alle vetture da gran

turismo internazionale delle classi 750 cc. e 2000 cc. di cilindrata. La classifica generale è la seguente:

1) Musmeci Nicola su Maserati che compie i 384 km. in ore 3 19' e 12"; 2) Bordonaro Luigi su Ferrari 2000 in ore 3 22' e 26"; 3) Ruggero Giuseppe su Maserati, fermato al 57 giro.

LEONI vince al Vigorelli.

Gli sportivi milanesi hanno salutato ieri al velodromo Vigorelli con una indescrivibile manifestazione di affetto la « rentrée » di Fausto Coppi che in coppia con Bevilacqua, costituiva la principale attrattiva della riunione. Evidentemente il campionissimo non ha potuto chiedere al proprio fisico uno sforzo superiore a quello sostenuto, tuttavia la sua classe si è rivelata in tutta la sua integrità. Ecco i risultati.

Velocità, prima serie: 1) Magni; 2) Gauthier; 3) Coppi.

Seconda serie: 1) Leoni; 2) Bevilacqua; 3) Piel.

Australiana a coppie: 1) Bevilacqua-Coppi; 2) Magni-Leoni; 3) Piel-Moyica.

Velocità professionisti, classifica finale: 1) Leoni; 2) Conte; 3) Bergomi;

DUEMILA DELEGATI A MARGATE

Un forte discorso di Watson apre il Congresso laburista

Uno dei laburisti critica aspramente l'appoggio dato dai laburisti all'azione dell'ONU in Corea

MARGATE, 2 (Ansa-Reuter).

Alla presenza di duemila delegati si è aperto oggi a Margate il congresso annuale del partito laburista inglese. Un discorso è stato tenuto dal presidente del partito Watson, il quale ha dichiarato che non vi è un subito pericolo della guerra se i comunisti dell'appello di Stoccolma desiderassero veramente la pace.

Secondo Watson, la petizione di Stoccolma è soltanto una frode. « Il fatto — egli ha detto — di una dimostrazione contro le democrazie occidentali è stato da certi uomini corretto. Non credo — ha aggiunto — che vi sia un'altra guerra così come nel 1939 non sarebbe scoppiata la guerra se vi fosse stata una resistenza collettiva contro le precedenti aggressioni dei dittatori. La sicurezza collettiva comporta certe responsabilità. Noi non possiamo volere contemporaneamente la sicurezza collettiva e il nostro completo disarmo. »

« Noi — ha proseguito Watson — non abbiamo intenzione di suggerire agli staliniani quello che dovrebbe essere il loro sistema sociale ma rifiutiamo ad essi il diritto di venirci a dire quello che a parere loro dovrebbe essere il nostro sistema sociale ».

Secondo il presidente del partito laburista, due sole cose potrebbero definitivamente abolire le guerre e cioè la emancipazione delle popolazioni arretrate per la loro forte indigenza e la diffusione della vera democrazia in tutto il mondo.

« Una volta i socialisti ritenevano che i lavoratori non dovessero essere chiamati a combattere in quanto non esistevano paesi per cui essi avrebbero potuto combattere ma dopo che i lavoratori hanno ottenuto una maggiore e sempre crescente partecipazione alla ricchezza del paese, la loro partecipazione è diventata indispensabile per il loro interesse collettivo col paese ».

Dopo avere espresso la speranza in una vittoria laburista alle prossime elezioni generali, Watson ha concluso il suo discorso annunciando ancora una volta le realizzazioni del laburismo e cioè: come la povertà sia stata abolita. La fame sconosciuta. I vecchi sono assistiti. I bambini sono sicuri del loro avvenire.

Dopo il discorso del presidente del partito laburista Watson, i delegati hanno iniziato l'esame del rapporto di attività dell'esecutivo. Alcuni di essi hanno elevato critiche nei confronti di tali documenti.

Il delegato di Salford, Harry Ratner, ha preso la parola passando un rapporto contro l'adozione di parte del consiglio nazionale del lavoro il 28 giugno scorso, azione che approva l'azione dell'ONU in Corea. « Le forze dell'ONU — egli ha affermato — non si trovano in Corea per mante-

nere la democrazia e per resistere all'aggressione, ma a tentare di gettare una testa di ponte per l'imperialismo. Non vi è alcuna scusa per una alleanza tra il movimento laburista e la forza più reazionaria del mondo: l'imperialismo americano. Con l'attraversamento del 38° parallelo è la Corea del sud che è l'aggressore ».

L'ex ministro lord Strabolgi ha chiesto che il parlamento riceva ufficialmente la delegazione comunista cinese che si trova attualmente a Londra e invii una delegazione del governo a Pechino. Gli è stato risposto che sarà fatto il possibile per entrare in contatto con la delegazione che è stata inviata da Pechino.

PANORAMA degli avvenimenti italiani

(Continuazione della 1ª pagina)

sattoriali « Fidac, Fred, Fib, Filda, File » renderanno conto del malcontento provocato nei lavoratori dalle recenti disposizioni che peggiorano i criteri per l'erogazione degli assegni familiari per i genitori a carico si sono riuniti d'urgenza ed hanno all'unanimità ottemperato per un più attento esame della disposizione stessa.

Sul piano politico, nessuna novità degna di rilievo, eccetto il discorso dell'on. Saragat, pronunciato in occasione di un convegno organizzativo delle federazioni del P.S.L.I. di Firenze e di Pistoia.

Saragat ha fatto notare come gli errori del comunismo determinano maggiori necessità di difesa della democrazia. Le maggiori spese derivanti dalla nuova politica di difesa gravano tutte sul paese e in particolare modo sui lavoratori e, per evitare pericolose involuzioni, è quindi necessario che alla nuova politica di difesa della democrazia, corrisponda una nuova politica sul piano economico, per la difesa delle classi lavoratrici. In relazione al problema della protezione della popolazione, l'on. Saragat ha ribadito la volontà del partito socialista lavoratori italiani di non ammettere alcun trasferimento delle funzioni della polizia e dei carabinieri a formazioni volontarie che non diano garanzia di obiettività e di serenità per la tutela della legge.

Radiomessaggio del Papa ai Vescovi, al clero e fedeli in Inghilterra

ROMA, 2 (Ansa).

Il Papa ha indirizzato un suo radiomessaggio ai Vescovi, al clero e ai fedeli in Inghilterra, in occasione delle solenni festività indette per il primo centenario della ricostruzione della gerarchia cattolica in Inghilterra e nel Galles. « Questa antica gerarchia — ha detto il Papa — resta legata per quasi mille anni alla Santa Sede con vincolo di una filiale obbedienza. Alorché tali vincoli furono lacerati per misteriose disposizioni della provvidenza e piombarono le tenebre della notte sulla Chiesa di Agostino e Tommaso e Edmondo, di Villifredo di York e di Ugo Lincoln, Dio suscitò una generazione di ammirevoli eroi che alimentò la oscillante fiamma della fede destinata a non spegnersi. Essi caddero, ma la fede in Inghilterra fu salva ».

Unaproposta al Senato americano

WASHINGTON. — E' attualmente all'esame al Senato americano una proposta relativa alla sospensione degli aiuti economici a quei paesi che effettuino forniture di interesse militare all'Unione Sovietica o agli Stati satelliti.

Tale proposta è stata introdotta sotto forma di emendamento al disegno di legge attualmente in discussione per la prevenzione delle attività del partito comunista nel territorio statunitense: in base a tale provvedimento i comunisti verrebbero registrati in uno speciale elenco del Procuratore Generale degli Stati Uniti e i comunisti e gli altri sovversivi stranieri non naturalizzati americani verrebbero espulsi dal territorio confederale. A queste clausole altre potranno aggiungersi nel corso della discussione, prima che la Camera Alta proceda al voto finale sul disegno di legge.

Per quanto riguarda l'emendamento per la sospensione degli aiuti economici — proposto dai senatori repubblicani Kenneth Wherry del Nebraska e James P. Kem del Missouri — esso prevede, come si è detto, la cessazione degli aiuti economici e finanziari statunitensi agli Stati che forniscano materiali militari ai paesi sovietici in un momento come questo in cui le forze armate americane sono « attivamente impegnate in operazioni militari per porre in atto le decisioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ».

Anche gli oppositori della proposta ritengono che l'emendamento Wherry-Kem ha grandissime probabilità di essere approvato, in considerazione soprattutto della notevole impressione e degli altri sfavorevoli commenti provocati negli ambienti del Senato americano dalle recenti ammissioni del primo ministro britannico Attlee circa le forniture di macchine utensili britanniche alla Russia e la presenza di esperti governativi sovietici in alcuni stabilimenti inglesi.

In base alla proposta, il segretario alla Difesa dovrà essere invitato a comunicare all'Ente per la Collaborazione Economica l'elenco di quegli oggetti e di quei prodotti che potrebbero essere impiegati in fabbricazioni di interesse militare, e d'altra parte — una volta stabilito che un qualsiasi paese partecipante all'ERP inviasse nell'Unione Sovietica prodotti e merci compresi in tale elenco — l'ECA riceverebbe ordine immediato di sospendere ogni forma di aiuto per la nazione incriminata. L'ambito di applicabilità della nuova sanzione escluderebbe peraltro i fondi del PAM.

Notizie dall'Interno

La "Ziara" di Scek Hasan a Basra

(nostro servizio)

BASRA, 1 ottobre (sera). — Con grande fervore religioso ha avuto oggi inizio a Basra, a 12 chilometri da Balad lungo l'Uebi, la « Ziara » annuale, cioè la visita alla tomba e la commemorazione, del Santone Scek Hasan Muhallim, fondatore di una delle più importanti « giamie », o comunità religiose, appartenenti alla « tariqa » Ahmedia.

Queste comunità, numerose in Somalia, sono costituite da « Akuan » o confratelli che insieme con le loro famiglie coltivano le sciambe di proprietà dell'istituzione ed hanno speciali obblighi, fra cui tre preghiere collettive durante la giornata, l'uguaglianza fra i membri e la mutua assistenza in caso di bisogno.

Membri di altre giamie della confraternita Ahmedia, più musulmani, capi, notabili, santoni etc., stanno affluendo da Mogadiscio, da Afgoi e perfino da Bardera e dal Mudugh.

E' qui giunto anche il Residente Dr. Raffaelli, che ha visitato la tomba di Scek Muhallim.

اندونسيا التحفة لمضوية هيئة الامم المتحدة

فولشين مينو

لقد انباء بالتحاق عضوية حكومة

اندونسيا في هيئة الامم المتحدة بعد

ان صوتوا لها جميع اعضاء الجمعية العمومية

في نهار أمس وبالتحاقها في المضوية قد

بلغ عدد اعضاء الجمعية الى ستين دولة.

القتال في اندوشينا

ساجون

نفيدنا الانباء من « انسى » بان

في هذه الايام الاخيرة احدثت قوات

الجنود الفرنسية خسائر عظيمة في ارضية

القيتان. وقبل فيما تلقينا من اخبار

وارده من حاكم القوات الفرنسية بانهم

قاموا بمصادمات عنيفة ضد قوات ارضية

القيتان في المنطقة القريبة الواقعة على

بعد اربعين كيلومترا من شمال - ساجون

حيث قامت به قوات الطرفين بقتال

وتدمير متواتر - كما انهم احتلوا عدد كبير

من الاسلحة والفرقات وادوات حربية

اخرى.

CATERPILLAR

REG. U.S. PAT OFF.

TRATTORI NEI VARI MODELLI

Gruppi Elettrogeni - Motori Marini - Macchinario Stradale

Sub Agente per la Somalia:

DINO ARMUZZI - Mogadiscio - C. P. 2

HABIBHOY ESHAK

Agente affari inerenti pratiche di

EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE DI PASSEGGERI

Per informazioni rivolgersi

UFFICIO VIA ROMA - (di fronte al Supercinema)

Colorificio RICCIO

TELA SMERIGLIO
AVANA "CAPRIOLO,"CARTA VETRATA
AVANA "RECORD,"CARTA ABRASIVA
IMPERMEABILE

"AVION,"

RICCO ASSORTIMENTO
DI GRANA

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 6 OTTOBRE 1950

N. 160 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA SITUAZIONE COREANA DISCUSSA A LAKE SUCCESS

Approvata la mozione britannica per un governo unico indipendente

TOKYO, 5.

Il comunicato del G.Q.G. ha comunicato che superfortezze americane hanno bombardato un gruppo di carri armati nord coreani e ne hanno distrutti sette. Aerei « B 29 » hanno attaccato il campo di addestramento a Munpyongni a circa 10 Km. a nord di Wonsan « con buoni risultati ». Le linee ferroviarie di Wonsan e di Hambung, e la linea che si dirige verso nord, in direzione di Piongyang, sono state interrotte in diversi punti. Altri apparecchi « B 29 » hanno bombardato dodici capannoni incluso quello a Sinmak sulla linea di Seul-Pyongyang.

Il comunicato ha aggiunto che nel centesimo giorno delle operazioni in Corea, sette gruppi di squadriglie aeree operavano ieri da basi avanzate.

Intanto ieri sera a Lake Success, la discussione sull'assetto politico da dare alla Corea, si è conclusa con la approvazione della mozione britannica firmata da otto nazioni.

La mozione poggia sui seguenti punti: elezioni politiche in tutta la Corea, da tenersi sotto gli auspici

dell'ONU, onde far sì che il Paese abbia un governo unico indipendente e democratico; le forze armate dell'ONU non dovranno restare in Corea oltre il tempo strettamente necessario per garantire il governo unico; l'adozione dei provvedimenti necessari a realizzare una entità economica coreana. Il controllo delle elezioni deve essere affidato ad una commissione dell'ONU di sette membri.

E' stata respinta la mozione presentata da Vishinsky, e firmata dai paesi del blocco sovietico, come pure è stata respinta anche la proposta del delegato indiano, di affidare la questione coreana ad un sottocomitato, con l'incarico di escogitare una formula di compromesso tra la mozione sovietica e quella occidentale.

Ieri sera, ad una conferenza stampa, il segretario di stato americano Dean Acheson ha dichiarato a Lake Success, che le forze dell'ONU saranno ritirate dalla Corea quando l'ordine interno sarà ristabilito. Egli però si è rifiutato di precisare se il ritiro di tali forze dovrebbe avvenire prima o dopo le elezioni generali.

Acheson ha espresso la speranza che l'India si unisca alle Nazioni Unite per la ricostruzione della Corea, nonostante che la proposta dell'India, di conciliare i punti di vista dei sovietici e delle potenze occidentali, sia stata respinta dall'ONU.

Egli si è dichiarato contrario ad un ulteriore tentativo dell'ONU di ottenere la cessazione delle ostilità in Corea, come è stato suggerito da Israele.

Acheson ha riaffermato che la decisione americana di neutralizzare Formosa, era soltanto una questione di carattere militare. Egli ha rilevato che il futuro della Corea dipendeva esclusivamente dall'assemblea dell'ONU, che tratterà tale problema.

Commentando la proposta americana di rinforzare i poteri dell'Assemblea, Acheson ha affermato che ciò aveva lo scopo di dare la responsabilità delle decisioni ai Popoli, e non solamente ad un limitato gruppo di persone, considerando tale proposta come una doppia assicurazione, senza diminuire le prerogative del Consiglio di Sicurezza, che rimarrebbe l'organismo principale per il mantenimento della pace.

Interrogato sulla proposta degli Stati Uniti di creare dei corpi armati da porre a disposizione dell'ONU, Acheson ha risposto che tali corpi non verrebbero costituiti con quel solo scopo, ma dovrebbero intervenire rapidamente dovunque necessario, e che tali unità non comporterebbero delle legioni volontarie.

Infine Acheson ha dichiarato di nutrire la speranza che il problema coreano possa risolversi senza lasciare alcuno strascico o rancori e che ambedue le parti potranno risolvere le ragioni di contrasto che le separano.

Mentre la situazione politica, per quanto riguarda la questione coreana, sembra entrare in una fase che prelude al termine delle ostilità, il corrispondente da Pyongyang della Agenzia « Tass » scrive che « un or-

ribile pericolo minaccia la Corea: sotto la pressione di forze americane, numericamente superiori, appoggiate da un gran numero di carri armati e di aerei, l'esercito popolare è stato costretto ad evacuare tutta una serie di regioni liberate e ritirarsi su nuove posizioni ».

Il corrispondente sottolinea la volontà di resistenza del popolo coreano ed afferma che la notizia del grave pericolo costituisce una ispirazione per tutto il popolo.

Il corrispondente afferma poi che in tutta la Corea settentrionale si svolgono riunioni pubbliche per l'arruolamento di volontari e molti sono coloro che si dirigono direttamente dai luoghi di riunioni al fronte.

A Washington la situazione coreana è seguita con viva attenzione. Tra i commenti che si fanno è importante quello fatto dal Presidente del Consiglio per le risorse nazionali americane, davanti ad un gruppo di rappresentanti di organizzazioni americane e straniere. Egli ha detto che i successi degli americani in Corea non dovrebbero dare loro il senso di sicurezza ed abbandonare le misure per il riarmo.

Egli ha aggiunto che gli Stati Uniti potrebbero perdere la prossima guerra, se questa scoppiasse, se le preparazioni militari fossero rallentate, poichè gli Stati Uniti attualmente non posseggono alcuna protezione contro la bomba atomica.

L'Ambasciatore Fornari parte oggi da Roma per Lake Success

L'On. Brusasca presiederà la delegazione italiana all'ONU per i problemi delle ex colonie italiane

ROMA, 5.

L'Ambasciatore Fornari, Amministratore della Somalia, è giunto a Roma ed ha avuto al Palazzo della Consulta un lungo colloquio con il Sottosegretario agli Esteri On. Brusasca. Nel corso di tale colloquio sono stati passati in rassegna i principali problemi della Somalia, con particolare riferimento alla ripresa economica del territorio.

L'Amministratore Fornari parte domani in aereo alla volta di New York.

Si apprende contemporaneamente che il Sottosegretario agli Esteri, On. Brusasca, è stato designato a presiedere la delegazione italiana che ha chiesto di partecipare ai dibattiti dell'ONU sui problemi delle ex colonie italiane. La commissione politica dell'ONU deciderà poi in merito alla partecipazione della delegazione italiana ai vari dibattiti.

Il trattato di stabilimento tra Egitto e Stati Uniti

CAIRO, 5 (Mondar).

Il Governo del Cairo ha ultimato l'esce del progetto presentato dall'Ambasciatore degli Stati Uniti per il Trattato di stabilimento, commer-

Importante sentenza per il T.L. di Trieste

L'organizzazione giudiziaria italiana rimane inalterata in quel territorio

ROMA, 5 (Ansa).

In questi giorni la Corte di Cassazione della Repubblica Italiana ha pronunciato una sentenza di grande importanza per il Territorio di Trieste.

In un conflitto di competenza positiva sorto fra il giudice istruttore del tribunale di Trieste e quello di Torino, affermando il primo la propria competenza per territorio e negandola il secondo con la motivazione che dalla entrata in vigore del trattato di pace il Territorio Libero di Trieste deve considerarsi territorio estero, la Corte di Cassazione in sezioni riunite, accogliendo la tesi dei difensori ed in conformità alle conclusioni del procuratore generale Battaglini ha stabilito che le condizioni vigenti nel Territorio Libero di Trieste dopo il trattato di pace sono quelle di « un regime di occupazione militare che lascia inalterata l'organizzazione giudiziaria italiana » ed ha risolto il conflitto in favore del tribunale di Trieste ove « funzionano organi giudiziari italiani, la cui attività va considerata come attività giurisdizionale dello Stato Italiano e non come attività di organi stranieri ». Questa decisione che risolve con l'autorità propria della suprema corte un importantissimo problema non può che essere accolta con la più grande soddisfazione dal paese che vi vede rafforzati ufficialmente i vincoli che legano Trieste ed il suo territorio alla madre patria.

Salah el Din e Acheson

All'Egitto la difesa del Canale. 2 milioni di uomini a disposizione delle N.U.

LAKE SUCCESS, 6 mattina.

Il Ministro degli Esteri egiziano Salah el Din, ha detto al Segretario di Stato americano, Dean Acheson, che l'Egitto può mettere a disposizione delle Nazioni Unite un esercito da uno a due milioni di uomini.

Secondo ambienti bene informati, il Ministro Salah el Din, ha suggerito che queste truppe potrebbero essere dislocate nella zona del Canale di Suez, in modo che le truppe britanniche possano essere ritirate.

Come si ricorderà, Acheson aveva dichiarato all'Assemblea delle Nazioni Unite che ogni membro dell'Organizzazione dovesse tenere uno speciale contingente a disposizione per usarlo contro eventuali aggressioni.

Nei circoli egiziani si sottolinea che le proposte di Salah el Din non sono altro che la prima presa di contatto sull'argomento con Acheson e che la questione sarà più ampiamente discussa a Washington durante le conversazioni che avranno luogo il 14 ottobre, concernenti i rifornimenti di armi ai Paesi del Medio Oriente. Il riarmo dell'Egitto dipenderà sia dalle disponibilità di armi e dalla possibilità di evacuazione delle truppe britanniche.

Benchè il punto di vista britannico sulla questione non sia noto, nei circoli egiziani si rileva che l'argomento è stato discusso tra il Ministro degli Esteri britannico, Bevin, e Salah el Din, a New York, la scorsa settimana, e si spera che vengano presto prese decisioni.

Collaborazione tecnica italo-egiziana

CAIRO, 5 (Mondar).

Il Ministro della Pubblica Istruzione, dott. Taha Hussein, ha invitato l'ingegnere elettrotecnico Ettore Siatti, dell'Opera di Roma, allo scopo di modernizzare l'illuminazione del Teatro Reale dell'Opera egiziana.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Ordinanza sul traffico stradale

Vista l'Ordinanza dell'Amministrazione, n. 5 del 12 aprile 1940, sull'assetto provvisorio del regime giuridico del Territorio della Somalia;

Ritenuto che in forza della medesima sono applicabili le disposizioni di cui al R. D. L. 1 giugno 1936; del R. D. 15 novembre 1937, n. 2708, ed in particolare per quanto riguarda la Amministrazione Municipale di Mogadiscio, il disposto del Decreto del Governo Generale dell'A.O.I., 2 novembre 1936, n. 67;

Tenuto conto delle segnalazioni pervenute da più parti sulla necessità di tutelare l'incolumità dei passeggeri dei servizi pubblici di autotrasporti cittadini nel corso della discesa e salita degli automezzi adibiti a detti servizi;

Considerato che l'attuale mancanza di norme disciplinanti la materia di cui sopra costituisce effettivo pericolo per l'incolumità pubblica;

ORDINA

Art. 1. — E' vietato a qualsiasi veicolo a trazione meccanica o animale di sorpassare gli automezzi adibiti a servizi di pubblici trasporti di persone nel corso delle soste degli stessi alle fermate regolamentari lungo l'itinerario cittadino.

Art. 2. — I contravventori sono passibili delle sanzioni penali previste dall'art. 66 del Regolamento di Polizia Urbana.

Art. 3. — I Vigili Urbani e le Forze di Polizia della Somalia sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza che entra in vigore da oggi.

Mogadiscio, li 6 ottobre 1950.

Il Commissario Straordinario
Dr. L. GASBARRI

Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Somalia

Convocazione Assemblea generale ordinaria

Il Consiglio Direttivo della Camera di Commercio Industria e Agricoltura nella sua riunione del 20 u.s., è venuto nella determinazione, in accoglimento della richiesta presentata da alcuni Soci, di rinviare l'Assemblea Generale Ordinaria alle ore 9 del giorno 8 ottobre c. m. e di modificare come segue lo

ORDINE DEL GIORNO

a) Parte Straordinaria:

1) Proposta di modifica allo Statuto.

b) Parte Ordinaria:

- 2) Relazione del Consiglio Direttivo;
- 3) Relazione dei Revisori dei Conti;
- 4) Elezione cariche sociali;
- 5) Varie.

Locale di riunione il Cinema-Teatro «Hamar».

Qualora non venisse raggiunto il numero legale, l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione alle ore 10 e se il numero legale non verrà ancora raggiunto sarà valida a tutti gli effetti, per la sola parte Ordinaria, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Potranno presenziare con diritto di voto soltanto i Soci al corrente con le quote sociali.

ANNUNZI UFFICIALI

Ospedale Generale "G. De Martino"

Si accettano offerte per la fornitura giornaliera di litri 400 (quattrocento) di latte fresco di mucca.

Detto quantitativo può essere suscettibile di aumento o diminuzione a seconda delle esigenze ospedaliere.

Il latte da fornire non dovrà essere inquinato, deve avere una densità non inferiore a 1027 e contenere grassi in misura non inferiore al 4,50%. La

mungitura deve praticarsi secondo quanto prescritto dai regolamenti vigenti.

La durata della fornitura è di un anno, con decorrenza dal 1° novembre 1950.

Le offerte dovranno pervenire alla Direzione dell'Ospedale Generale «De Martino» e presentate entro le ore 10 del giorno 12 ottobre 1950.

Mogadiscio, 2 ottobre 1950.

IL DIRETTORE DELL'OSPEDALE
Prof. Dott. R. Cacciapuoti

L'Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro dell'A.F.I.S. comunica:

Con Ordinanza in data 3 ottobre c. a. in corso di pubblicazione l'Amministrazione ha disposto che, in deroga alle disposizioni contenute nell'art. 3 dell'Annuncio N. 94 del 1949 — le quali, come è noto, stabiliscono le stagioni annuali di chiusura della caccia dal 1.º marzo al 31 maggio e dal 1.º ottobre al 31 dicembre — viene consentita la caccia agli uccelli migratori, quaglie e acquatici, non costituenti selvaggina stanziale, anche nelle stagioni di chiusura della caccia.

Targa "Corriere dello Sport"

L'incontro tra le squadre Genio-Armot in programma per domani, è stato rinviato a giovedì 12 ottobre 1950.

Movimento del Porto

Ieri sera il Piroscalo «Valforita» è partito da Mogadiscio diretto in Italia.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - «Dananir».

Cinema El Gab - «La Stella di Broadway».

Cinema-Teatro Hamar - «Il Ragno e la Mosca».

Cinema Imperiale - «Siam fatti così».

Supercinema - «Corriere del Re».

ANNUNCI ECONOMICI

CERCO «Ardita 618» (Camioncino). Cambio trattabile cederei «Ford 4x4». Vendo Camioncino «Ford 8V - PIKU 35» con vari pezzi di ricambio. Rivolgersi: VENDO «Ardita 518». Ottime condizioni. Visibile: sede Autotrasporti Somali (Viale 24 Maggio).

VASI DI VETRO con tappo smerigliato, adatti per la conservazione di pasta, farina, zucchero ecc., in vendita presso la Ditta DELMAR di F. TRAVERSI - Via Botteghe 12
CERCO ufficio centrale o parte, condividendo spese. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 30.0
Temperatura minima C° 24.7
Vento prevalente S. Km/ora 9.18
Umidità relativa minima 73%

Stazione di Belet Uen
Altezza fiume Scebeli m. 2,85
variazione: aumento cent. 15

Stazione di Afgoi
Altezza fiume Scebeli m. 4,10
variazione: nulla

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo generalmente poco nuvoloso da cumuli nelle ore meridiane, molto nuvoloso verso sera. Qualche piovasco sui rilievi dunali nella notte o al mattino presto. Temperatura stazionaria.

Venti: moderati da S. sulla costa, deboli nell'interno.

Mare: mosso, onda corta.

Giorno 7 ottobre 1950

Alta marea: ore 01,44 ed ore 14,01
Bassa marea: ore 07,44 ed ore 19,47

all'Emporio **CARACCIO** Nuovi arrivi

Scarpe Mocassino

SOLIDE - ELEGANTI - IN TUTTE LE MISURE

Vasto assortimento per uomo e per donna

Imminente all'Hamar:

Disperados

un film di C. Vidor in Technicolor,
con GLENN FORD e CLAIRE TREVOR

Signora di Shanghai

con RITA HAYWORTH e ORSON WELLES

Non parlare baciarmi

con SHIRLEY TEMPLE e JOHN COURTLAND

Isola delle Sirene

Grandiosa Rivista a colori con BETTY CRABBE

Nebbie del passato

con MAY ZETTERLING

Il Trovatore

con G. PEDERZINI

m.v. "EL HALAL,,

E' atteso qui da Mombasa il 9 corr.
ed accetterà merci e passeggeri per Bender
Cassim, Aden e porti del Mar Rosso.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Ditta
A. BESSE - Telefono N. 98

Ditta CINO CAPONE

IMPORTAZIONI - ESPORTAZIONI

RAPPRESENTANZE - DEPOSITI

Casella Postale 10, Telefono 45 - MOGADISCIO

Rappresentanze: Cotonificio CANTONI (Castellanza)
Manifattura MAZZONIS (Torino)
Cotonificio OSTINO e BERTAGNA
(Chieri-Torino) specialità in coperte,
tappetzeria e melmel.

MONOPOLIO BANANE

L'articolo che pubblichiamo tocca una delle questioni più scottanti per la Somalia.

In questa, come in altre questioni, il giornale non può, per ragioni intuitive, prendere posizione. Mette però volentieri le sue colonne a disposizione di tutte le opinioni, ritenendo così di assolvere ad un dovere, in un paese in cui, per necessità di cose vi è, almeno per il momento, un solo organo di stampa.

I concessionari si afferrano come ad un'ancora di salvezza al Monopolio Banane senza menomamente avvertire che il Monopolio (soprattutto come viene applicato, vale a dire attraverso limitazioni, arbitrii, errate valutazioni) non è che il cappio regolatore che limiterà sempre il respiro al loro lavoro ed alla loro iniziativa.

A parte le considerazioni a tutti note di quasi tutti gli economisti che il Monopolio condannano, sorge naturalmente un'eccezione.

Poiché se è giustificato il Monopolio esercitato su generi di assoluta necessità (Monopolio che assicura allo Stato un'entrata certa e cospicua) dal lato finanziario non è giustificato il Monopolio (con relativo prezzo d'imperio) su un genere del quale il consumatore può benissimo fare a meno.

Classico l'esempio del sale, che, qualunque ne sia il prezzo non può subire che variazioni indifferenti di consumo.

Nel caso specifico delle banane invece il Monopolio — allo stato attuale delle cose — per le molte ragioni che ne rendono il prezzo pressoché proibitivo, non può che ridurre ai minimi termini l'importazione in Italia di un prodotto che potrebbe e dovrebbe invece largamente entrarvi senza limitazioni come una comune e provvida derrata alimentare.

Vero è che attualmente il Monopolio assicura alle concessioni della Somalia, se pure scarsamente, l'indispensabile ossigeno.

Ho detto scarsamente perché contro tutte le chiacchiere i fatti parlano. L'80% delle concessioni tira avanti a base di prestiti ed è ben lungi tuttavia, malgrado gli sforzi e sacrifici, dal possedere l'indispensabile attrezzatura.

E così?

Così sorge naturale il dilemma: o continuare a vegetare stentatamente senza entusiasmo e senza speranza in regime di Monopolio; o tentare con ferma volontà di adeguare il nostro al prezzo degli altri Centri di produzione ed entrare in libera concorrenza sui liberi mercati.

A questo punto l'obiezione è seria.

E' possibile sia pure attraverso rinunce, previdenze e provvidenze, ridurre convenientemente il prezzo attuale delle banane?

Ho esposto il mio personale parere al giudizio di esperti i quali furono concordi con me nel ritenere possibile la cosa.

Quattro voci incidono duramente sul prezzo attuale della merce:

trasporto
imbarco
imballaggio
prezzo d'acquisto.

TRASPORTO. — Qualora la linea di navigazione fosse gestita dai concessionari verrebbero automaticamente detratti dal prezzo di trasporto i favolosi guadagni degli armatori e incamerati per contro i noli di ricupero che rappresentano un incasso ingente.

Non è qui possibile scendere a dettagli, ma deve essere chiaro per tutti che il prezzo del trasporto in Italia verrebbe senz'altro ridotto ad una cifra ragionevole.

IMBARCO. — Il prezzo d'imbarco è esagerato. D'altra parte l'impresa non dovrebbe avere difficoltà a ridurre il prezzo d'imbarco qualora avesse la prospettiva di moltiplicare il suo traffico con maggiori quantitativi.

IMBALLAGGIO. — Gli esperti sono concordi nell'affermare che l'imballaggio attuale può e deve essere abolito. Sono da tempo in atto esperi-

menti probatori per un tipo d'imballaggio che al minimo costo aggiunge il vantaggio di consentire un più razionale sfruttamento del cubaggio.

PREZZO D'ACQUISTO. — Se per raggiungere la quota fosse necessario un ulteriore sacrificio da parte dei concessionari questi non dovrebbero avere difficoltà a ridurre il prezzo delle banane perché sarebbero certi di vederne decuplicata l'esportazione.

Per esigenze di spazio ho sintetizzato il mio pensiero. Non ho inteso che affacciare un problema.

Questo problema potrà o non potrà essere risolto. Ma se una probabilità esiste di soluzione è dovere di tutti tentarla.

Di fronte all'attuale Monopolio che dosa farmaceuticamente l'esportazione, che suscita critiche, che crea ai concessionari la fama di esosi fornitori (accusa questa che sarebbe odiosa se non sapesse troppo di ironia) prezzo adeguato e commercio libero significherebbero: Per la Somalia — indipendenza economica; Per Italiani e Autoctoni — libertà di produzione e sicurezza di esportazione — Per tutti: benessere e ricchezza, corollari indispensabili del progresso e della civiltà.

GALDURCA

Smentite le voci di azioni militari al confine tra Pakistan e Afghanistan

NUOVA DELHI, 5 (Ansa-Afp).

L'ambasciatore dell'Afghanistan a Nuova Delhi ha smentito, nel corso di una conferenza stampa, le notizie provenienti da Karachi, secondo cui le truppe afgane avrebbero condotto operazioni militari nel Pushtunistan, alla zona di frontiera fra l'Afghanistan ed il Pakistan.

L'ambasciatore ha accusato formalmente il Pakistan di intraprendere azioni militari, ivi compresi alcuni gruppi di aerei, contro la popolazione di quella regione e di avere arrestato ed imprigionato i capi nazionalisti di quel territorio, dichiarando che il suo paese è pronto a ricevere una commissione internazionale che constati l'azione del Pakistan contro il Pushtunistan.

Paese, questo, che, all'epoca del dominio coloniale britannico, rappresentava la fascia estrema del territorio indiano, al confine dell'Afghanistan, con circa quattro milioni di abitanti. Dopo l'evacuazione inglese il controllo del territorio fu assunto dal Pakistan, ma le popolazioni rivendicarono il diritto a costituirsi in Stato indipendente e sovrano.

LE BORSE

Andamento del mercato alle borse valori italiane.

Roma. — Titoli di Stato di poco più calmi. Mercato azionario vivace ed attivo sulla Fiat, Viscosa, Amiata, Sele e Sade. Calmi: Anic, Bastogi, Immobiliari. Dopo listino ricercati: Viscosa, Generali, Sade e Fiat. Trentotto titoli trattati. Meridionali 2300-2295; Teti B 2830-2826; Cotoni 1855-1850; Viscosa 2874-2885; Siele 875-880; Monte Amiata 951-960; Montecatini 874-875; Ilva 203-202; Terni 216-212; Fiat 481-484; Sip 1026-1026; Meridionali Eletticità 872-872,50; Sade 913-910; Anic 188-187,50; Immobiliari 325-326; Beni Stabili 4315-4430; Marcia 1205-1215.

Cambi di esportazione:

Dollaro 624,81 n.; franco svizzero 143,25 n.

Mercato libero delle valute:

Sterlina oro 8025-8050; unitaria 1670-1680; egiziana 1610-1620; marenco 6250-6275; dollaro 672-673; franco svizzero 154-154,25; francese 1,78 1/2-1,79; oro 857-859; argento manca.

Titoli trattati: di Stato 1300000 obbligazioni 6.900.000; azioni 114.025.

Milano. — Mercato sempre sostenuto ma tendenza incerta. Stamane l'inizio è poco favorevole, tuttavia in seguito gli affari acquistano maggior vivacità e fermezza, specie su alcuni valori di punto su cui si polarizza la attività.

DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

LE QUESTIONI SINDACALI

Nessun accordo raggiunto sui licenziamenti individuali

La Confindustria motiva la mancata accettazione delle proposte Confederali

ROMA, 5 (Ansa).

La mancata accettazione da parte della Confindustria delle proposte avanzate, sia congiuntamente dalle tre federazioni dei lavoratori, sia dalla sola CGIL, per la soluzione del problema dei licenziamenti individuali è motivata dagli industriali stessi col fatto che la prima di tali proposte « non solo svisava il carattere della formula Marazza, ma sostanzialmente veniva a riconoscere la possibilità di una riassunzione del lavoratore ».

Circa la proposta dell'on. Di Vittorio i rappresentanti della Confindustria facevano rilevare che « in sostanza la tesi della CGIL, che prevedeva la possibilità di un ricorso all'azione sindacale veniva a ricondursi alla soluzione prospettata a suo tempo dalla Confindustria di un intervento conciliativo delle associazioni sindacali dopo il quale le parti assumevano piena libertà di azione ».

I rappresentanti dell'Industria facevano inoltre notare che la soluzione da essi avanzata presentava in confronto della soluzione Di Vittorio il vantaggio di lasciare alle organizzazioni sindacali di esperire una azione di conciliazione che non imbrigliava la libertà di ciascuna delle parti. Con ciò essi intendevano ribadire il concetto che quando l'azione sindacale è contenuta in un giusto equilibrio e quando è promossa con fondamento giustificato, rientra in quella che può considerarsi la normalità della vita sindacale.

Gli industriali, pur riaffermando « che nessuna formula, nessuna transazione, nessun compromesso mai potrebbe essere accettato dagli industriali quando questi tendessero ad imporre agli industriali la riassunzione di un lavoratore licenziato » hanno insistito affinché una eventuale regolamentazione venisse inquadrata nella formula proposta dal Ministro con un correttivo limitato ai casi di rappresaglia, e quando il lavoratore licenziato, esplicitamente dichiarasse

nel momento della domanda di intervento del collegio, che il suo licenziamento era dovuto a tale motivo. In tali casi se il collegio avesse ritenuto la fondatezza delle ragioni addotte dal lavoratore ed avesse proposta la riassunzione o indennizzo sostitutivo, il lavoratore avrebbe potuto rinunciare all'indennizzo ed affidarsi all'azione sindacale.

Per porre un freno all'eventuale abuso di siffatta motivazione, gli industriali chiedevano infine che si stabilisse che nessun indennizzo potesse essere richiesto dal lavoratore qualora si dimostrasse l'insussistenza del motivo denunciato.

L'isola di Quemoy cannoneggiata dei comunisti cinesi

TAIPEH (Formosa), 5 (Ansa-R.).

Un portavoce del ministero della difesa annuncia che i comunisti hanno cannoneggiato, martedì scorso, l'isola di Quemoy, in mano nazionalista, sita a 500 chilometri da Hong Kong. Le artiglierie comuniste piazzate su un'altra isola, 12 chilometri più a nord, hanno tirato complessivamente 40 colpi. Cinque giorni prima i comunisti avevano sparato cento colpi di cannone contro Quemoy. Il portavoce ha reso noto poi che circa 500 giunche armate si trovavano in un'isola in possesso dei comunisti vicino a Quemoy stessa.

DICHIARAZIONI del ministro degli esteri pakistano

ROMA, 5.

Il ministro degli esteri del Pakistan ha dichiarato durante una sosta nella capitale del Canada che la Cina comunista non può essere ammessa all'ONU. Egli ha detto anche che non si può opporre al superamento del 38° parallelo da parte delle forze dell'O. N. U., dato che questa linea di demarcazione non è mai stata riconosciuta come frontiera.

Una sciagura mineraria in Cecoslovacchia

36 minatori trovano la morte

PRAGA, 5 (Ansa-Reuter).

Radio Praga ha annunciato che 36 minatori sono rimasti vittime di una sciagura mineraria verificatasi nella regione di Ostrava. Dalla comunicazione data dalla radio non risulta se questa cifra si riferisce solo ai morti o anche ai feriti. E' stato poi annunciato ufficialmente che nella sciagura sono morti 36 minatori. Si tratta di una esplosione avvenuta ieri nella miniera di Michalka. Diverse dozzine di minatori che si trovavano nella miniera si sono salvate. Ostrava è il principale centro della zona mineraria della Cecoslovacchia che ha anche importanza come zona industriale.

Grandi esercitazioni aeree in Gran Bretagna

Prendono parte aerei di sei nazioni

LONDRA, 5 (Ansa-Afp).

Diverse centinaia di aerei britannici, belgi, olandesi, danesi, norvegesi ed americani, di stanza in Gran Bretagna, parteciperanno alla grande esercitazione aerea « Emperor », la più importante che si svolgerà in Gran Bretagna dopo la fine della guerra. Le manovre si svolgeranno in tre fasi, di giorno e di notte: dal 7 ottobre alle 12 al 9 ottobre alle 20; dal 14 al 15 ottobre. Per la prima volta parteciperanno alle esercitazioni superforze della RAF, battezzate « Washington ». Le manovre avranno lo scopo principale di sperimentare le difese britanniche contro bombardieri nemici.

SI INFORMA IL PUBBLICO CHE LE INSERZIONI PER LA RECLAME DEVONO ESSERE PRESENTATE CON 24 ORE DI ANTICIPO SULLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL « CORRIERE DELLA SOMALIA ».

CIRCOLO
"FAMIGLIA D'ITALIA,"

Sabato 7 corr. alle ore 21

Serata Danzante

PROBLEMA: INVESTIMENTI E DIFESA DELLA LIRA

La politica economica italiana nelle dichiarazioni del Ministro Dayton

Il Capo della Missione ECA smentisce le voci di pretesi dissidi tra il Governo italiano e la missione stessa

ROMA, 5.

Le notizie ampiamente diffuse in questi giorni dalla stampa italiana, secondo cui il Ministro Dayton, Capo della Missione Eca in Italia, ha criticato la politica economica italiana, soprattutto per quanto riguarda il programma di investimenti, hanno suscitato ovunque meraviglia, considerando che fino a poco tempo fa, senza contare i lusinghieri apprezzamenti dell'ex Capo della Missione ECA Zellerbach, la nostra linea di condotta, in fatto di materia economica, ha sempre provocato consensi, sia da parte degli osservatori stranieri, sia da parte della Tesoreria degli S. U.

Naturalmente il caso Dayton ha subito dato motivo all'opposizione di riprendere i soliti temi speculativi fatti a base di frasi stereotipate, contro la politica economica del Governo.

In effetti Dayton ha criticato il programma degli investimenti, ma solamente rilevando, nel corso di una conferenza stampa, come tale programma di investimenti sia stato leggermente ritardato a causa del proposito del Governo di difendere la stabilità della lira.

Dayton aggiunse però di non aver mai pensato che la politica finanziaria governativa fosse inefficiente.

Egli del resto ha ribadito tale punto di vista in alcune dichiarazioni rese stamane alla stampa, in cui ha recisamente smentito quanto attribuito sulla politica economica e finanziaria del Governo italiano a proposito di una pretesa invalidità dell'attività dei nostri organi responsabili nel mobilitare le risorse finanziarie del paese per un ampio sviluppo nell'opera di ricostruzione.

« Non ho fatto alcuna dichiarazione ufficiale al "New York Times" — ha detto Dayton, ed ha concluso affermando che qualora dovesse rivolgere critiche all'operato del Governo italiano, vi è una procedura stabilita per far conoscere il suo punto di vista ai membri del governo interessati.

Successivamente il sig. Dayton, accompagnato dall'Ambasciatore Dunn, ha avuto un lungo colloquio con De Gasperi, per dimostrargli il suo rincrescimento per quanto accaduto.

Anche l'Ambasciatore Dunn, da parte sua, ha tenuto a riconfermare l'apprezzamento americano per la politica di risanamento economico condotta dal Governo italiano, in collaborazione con gli organi tecnici della Missione ECA in Italia.

Il Ministro Pella, molto opportunamente, ha pubblicato un articolo sul « Popolo » dal titolo « Investimenti e difesa ». In esso si afferma la necessità di insistere sui tre cardini fondamentali dell'attuale politica e cioè: riforma fiscale; riforma agraria; piano di investimenti. Nel contempo viene confermata l'indispensabilità di mantenere l'attuale stabilità monetaria per non annullare a priori gli sforzi di questi ultimi tre anni.

Sul problema della difesa, il quale, secondo il ministro Pella non è esclusivamente un problema di riarmo, viene precisato che esso è prevalen-

temente un problema di difesa interna, che appartiene però, solo in piccola parte alla pubblica sicurezza. In relazione a tale necessità, il Governo sta proponendo un incremento negli stanziamenti già esistenti per il ministero della difesa.

L'on. Pella conclude affermando che il sistema investimenti-difesa si integra e da ciò nasce l'esigenza di una coordinata azione all'interno ed all'estero.

Il caso Dayton, com'era prevedibile, è stato oggetto di discussione anche al Consiglio dei Ministri, dove il Presidente De Gasperi ha presentato una lettera dirittagli dal Capo della Missione Eca. In tale lettera il ministro Dayton scrive: « Non vi è alcuna ragione per inserire qualsiasi elemento di attrito e di dubbio

negli efficaci rapporti di lavoro che attualmente vigono fra il Governo italiano e questa Missione. Riterro certamente un privilegio il continuare a cooperare con voi ».

Sull'argomento hanno fatto osservazioni parecchi membri del gabinetto, esprimendo il loro pensiero concordemente sulle direttive economico-finanziarie del governo e l'augurio che la collaborazione tra il Governo italiano e la Missione ECA in Italia continui ad essere di completa fiducia e di rapida efficacia.

La seconda parte dell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri è stata dedicata all'esame ed all'approvazione di provvedimenti di ordinaria amministrazione. Su proposta del ministro per l'agricoltura e le foreste è stato approvato un disegno di legge che autorizza la presa di 260 milioni di lire per intensificare la sperimentazione delle colture di mais e per favorire la diffusione del mais idridi in Italia.

In genere, il caso Dayton viene giudicato con una certa riservatezza dagli ambienti politici italiani e dagli osservatori.

Il « Corriere della Sera » per esempio, interpreta l'incidente come il risultato di una disparità di vedute, in particolare fra la Tesoreria degli Stati Uniti e l'ECA.

SI INASPRISCE LA GUERRIGLIA IN INDOCINA

Un posto di confine francese evacuato

SAIGON, 5.

Viva impressione ha suscitato la notizia della evacuazione, da parte delle truppe francesi, della piazzaforte di Caobang, e ciò data l'importanza di quella fortezza che domina due direttrici di invasione dalla Cina ed è considerata dalla maggior parte degli osservatori come il più importante bastione francese a guardia del confine.

Interrogato al riguardo un portavoce dello stato maggiore ha dichiarato che una certa attività militare è in corso da alcuni giorni nella regione di Langson. Un altro portavoce dello stato maggiore ha poi annunciato che il generale Alessandri, comandante della zona di operazioni del Tonchino, si è recato in aereo nella nuova regione di frontiera per rendersi conto della situazione determinatasi in seguito all'evacuazione di Caobang. In base alle dichiarazioni suddette sembra che la colonna partita per incon-

trarsi con la guarnigione di Caobang stia per congiungersi con questa ultima a nord di Donse. Per la forte resistenza incontrata da parte di elementi organizzati del Vietminh, la colonna è stata costretta a ritardare la sua avanzata verso nord, mentre le difficoltà del terreno hanno ritardato il movimento verso sud della guarnigione evacuata. Si precisa che questa guarnigione non si è mai scontrata con elementi del Vietminh dopo lasciata Caobang. In complesso, ha aggiunto il portavoce, la situazione si sviluppa favorevolmente. La colonna proveniente da Thatke ha raggiunto la posizione ad essa assegnata dopo combattimenti contro elementi ribelli che, secondo gli osservatori, sarebbero gli stessi che parteciparono all'attacco di Dongke e la cui presenza era segnalata nella regione dopo la caduta di Dongke stesso.

Gli accordi commerciali dell'Italia

ROMA, 5.

Sono in corso nuovi accordi commerciali tra l'Italia e la Danimarca, la Svizzera e la Svezia. A giorni l'accordo commerciale con la Danimarca sarà definito. Con Copenaghen è intanto già stato firmato l'accordo per la proroga dei brevetti d'invenzione. Circa le trattative in corso a Berna per gli accordi con la Svizzera si apprende che le lievi difficoltà sorte a causa delle nuove tariffe doganali saranno superate. Verso la metà del corrente mese, si inizieranno poi a Stoccolma le trattative per l'accordo commerciale con la Svezia.

Accordo italo-austriaco per gli alto-atesini rimpatrianti

ROMA, 5.

E' stato firmato a Palazzo Chigi, un accordo italo-austriaco per il trasferimento del patrimonio dei rimpatrianti alto-atesini rimpatrianti.

تحليل حزب الشيوعي
قرر في غرفة الوزراء الاستراي

كامبيرا

تفيدنا الاباء من محطة « انسى » بان القانون الذى رسمته حكومة اوستراليا لتحليل حزب الشيوعي فقد قرر ووافق عليه اعضاء غرفة المثلثين وسيشرح للمفاوضة والنظر الى هذا الاقتراح في مجلس الشيوخ.

والتعديلات الذى قدمه رئيس حزب العمال المعارضين فقد رفضوه بثلاثة وستين صوت ضد ثلاثة واربعين. وكان يطلب في تعديله تأجيل القرار في الموافقة على القانون الذى رسموه لتحليل ومحاكمتهم عموماً وان يمنحهم الاستعانة في المرافعة.

اعاده مطار ميمبورج الى الادارة الالمانية
ميمبورج

لقد ابناء بان مطار ميمبورج قد اعاد الى الادارة الالمانية وهذا المطار هو اعظم واحد من كل مطار في اوروبا. وكان هذا المطار تحت مراقبة قوة الاحتلال البريطاني.

المعاهدة التجارية
بين ايطاليا والمانيا الغربية
فرنكوفوني

لقد ابناء من بلدة فرنكوفوني بان ابتداء من تيمعة ستمبر الى نهاية اول اكتوبر سنة ١٩٥١ ستستمر المعاهدة التجارية بين ايطاليا والمانيا الغربية. وينص هذه المعاهدة تبادل إجمالي للنتجات الزراعية الايطالية ضد منتجات صناعية صيدلية وغيره من المانيا ببلغ يقدر بمائة وسبعة وثلاثين مليون وخمسة مائة دولار.

TUTTE LE STRADE
MENANO A ROMA

Ma

la migliore è via la:

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION

RECATEVI NELLA CITTA ETERNA

con uno dei numerosi servizi B.O.A.C. e continuate il vostro viaggio colle corrispondenze quotidiane per:

MILANO - VENEZIA - NIZZA - GINEVRA - ZURIGO - PARIGI - LONDRA
BRUXELLES - AMSTERDAM - LISBONA - MADRID - BARCELONA
BUDAPEST - PRAGA - VIENNA - VARSAVIA.

B.O.A.C.

PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.
Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH G.E.A., S.A.A., T.B.A.I.

SUPERCINEMA: Questa sera in prima visione assoluta la più romantica e avventurosa storia d'amore:

IL CORRIERE DEL RE

Interpretato da un complesso artistico di eccezionale importanza: Rossano Brazzi, Valentina Corlese, Irasema Dillian, Massimo Serato, Aldo Silvani, Carlo Ninchi

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 7 OTTOBRE 1950

N. 161 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

BRUSASCA AL SENATO sul bilancio della Somalia

“L'Italia non ha mire imperialiste né colonialistiche” afferma il Sottosegretario

ROMA, 7.

E' stata discussa ieri al Senato la autorizzazione di una spesa di altri 4 miliardi e 360 milioni per il funzionamento dell'Amministrazione Fiduciaria in Somalia. Agli oratori dell'opposizione ha risposto a nome del Governo il sottosegretario agli esteri on. Brusasca, il quale ha affermato che le spese sono state contenute al massimo. Nel primo esercizio sono stati spesi infatti dieci miliardi e 30 milioni vale a dire di molto inferiore a quello che si prevedeva. Per le esigenze di carattere militare in Somalia, ha sottolineato l'on. Brusasca, si è inviato 5300 uomini, ma data l'attuale situazione dell'ordine pubblico, 2300 uomini si faranno rientrare entro il prossimo dicembre. L'oratore infine ha affermato che nessuna mira imperialistica e colonialista ha spinto l'Italia ad accettare il mandato sulla Somalia; noi volevamo e vogliamo che il lavoro del nostro popolo spinga la Somalia sul cammino della civiltà e dell'indipendenza.

**10 rappresentanti
del governo di Salò
giunti a Vienna dalla Russia**

ROMA, 6 (Ansa).

Si apprende da Vienna che sono colà giunti dieci connazionali già facenti parte del personale delle rappresentanze diplomatiche del governo di Salò a Sofia e a Bucarest, che erano sino ad ora trattenuti in Russia. Il rimpatrio di questi dieci funzionari, dopo cinque anni di vera e propria prigionia, segna la piena esecuzione di un accordo tra il governo sovietico e il governo italiano concluso nello scorso gennaio.

**Negoziati commerciali
tra Egitto e Canada**

CAIRO, ottobre.

I negoziati commerciali in corso tra il Governo egiziano e quello canadese sono giunti ad un punto soddisfacente. Le autorità canadesi si sono mostrate disposte ad acquistare larghi quantitativi di cotone, che pagherà in dollari canadesi. Inoltre il Canada esporterà in Egitto carta da giornali, macchine e cereali.

**Le esportazioni italiane
in Gran Bretagna**

ROMA (B). — Gli scambi fra Italia e Gran Bretagna sono saliti negli ultimi otto mesi a 51 milioni di sterline, con 12 milioni di sterline di a-

vanzo per l'Italia rispetto agli otto mesi precedenti.

Per la prima volta nell'agosto di quest'anno le esportazioni ortofrutticole italiane in Gran Bretagna hanno subito una riduzione, sia in valore che in volume.

Malgrado ciò l'Italia rimane al primo posto nelle forniture di questi prodotti al mercato britannico, come nei precedenti mesi. Tale posto era occupato l'anno scorso dalle Canarie e due anni fa dalla Palestina.

**Smentiti gli ammassamenti
di truppe ebraiche
alla frontiera egiziana**

ALESSANDRIA. — Il Ministro della Difesa e Marina ha smentito la notizia secondo cui ingenti forze militari ebraiche sarebbero ammassate nei pressi della frontiera egiziana.

**Un prestito della Banca di ricostruzione
10 milioni di dollari annui
per la Cassa del Mezzogiorno**

ROMA, 6 (Ansa).

Secondo quanto si apprende negli ambienti competenti la Banca internazionale della ricostruzione e sviluppo, avrebbe deciso di partecipare al programma decennale degli investimenti nel meridionale che verrà attuato dalla Cassa del Mezzogiorno, concedendo un prestito di dieci milioni di dollari annui. Il governo italiano potrebbe quindi impiegare il credito nell'acquisto di materie prime sempre che sia nei programmi della Cassa del Mezzogiorno.

Le vertenze sindacali

ROMA, 6 (Ansa).

Il ministro del lavoro, on. Marazza, ha ripreso stamane i contatti con le parti interessate alla vertenza per le divergenze salariali e per i licenziamenti individuali, ricevendo alle ore 10,45 i rappresentanti della Confindustria con i quali si è intrattenuto a colloquio per oltre due ore.

Il ministro Marazza proseguirà nel pomeriggio le consultazioni ricevendo separatamente i rappresentanti delle singole organizzazioni sindacali dei lavoratori. Il primo di tali colloqui è stato fissato per le ore 18 con la delegazione della C.G.I.L.

Continua il terrorismo in Eritrea

**I banditi assaltano un treno
Un soldato britannico ucciso**

ASMARA, 6 (Ansa-Reuter).

Alcuni banditi hanno cercato di assalire un treno sulla linea Asmara-Cheren. Essi avevano disposto grosse pietre sui binari a 45 chilometri da Asmara. Il treno però ha abbattuto la barriera di pietre ed ha proseguito la sua corsa, mentre i banditi aprivano il fuoco e lanciavano alcune bombe a mano contro il convoglio.

Un soldato britannico di scorsa è rimasto ucciso dal fuoco dei banditi. Il treno ha dovuto fermarsi poco dopo in seguito ai danni riportati nell'attraversare le ostruzioni sulla linea, ma era ormai fuori dal tiro degli attentatori.

Le elezioni presidenziali in Brasile

Vargas in maggioranza

RIO DE JANEIRO, 6 (Ansa-Afp).

Hanno avuto luogo le elezioni del Presidente della Repubblica Federale del Brasile.

In base ai risultati ufficiali pervenuti dai diversi Stati, sino alle ore 1 di stanotte, i risultati sono i seguenti: Getulio Vargas, voti 531.718; Gomez, voti 223.603; Machado, voti 148.519; Mangabeira, voti 12.100.

Prossima battaglia nella zona di Wonsan

WASHINGTON, 6 (Ansa-Afp).

In ambienti governativi qualificati, pur ammettendo che tutti i problemi inerenti alla Corea sono di esclusiva competenza delle Nazioni Unite, si dichiara che sono assolutamente infondate le informazioni di un settimanale americano secondo cui il generale Mac Arthur avrebbe già deciso di arrestare la marcia delle forze alle sue dipendenze in Corea del nord, su una linea all'altezza di Pyongyang-Wonsan, distante circa 300 Km. dalla frontiera Mancese.

Si specifica che Mac Arthur non darà tregua ai comunisti, finché non saranno completamente eliminati da questo territorio.

Intanto truppe dell'esercito nordcoreano, a circa 80 miglia dal 38° parallelo hanno attaccato i reparti più avanzati della 3.a divisione sudcoreana in marcia verso il porto di Wonsan. La battaglia è in corso.

Tutto il fronte è in movimento mentre giungono contingenti di altre nazionalità per partecipare alla campagna coreana e dare ad essa quel carattere internazionale al quale gli stessi americani danno molta importanza. Sono essi reparti britannici, australiani e tra breve anche filippini e thailandesi.

L'ordine della nuova offensiva è del resto stato dato a Mac Arthur implicitamente dalle decisioni dell'ONU che hanno, come è noto, ap-

provato la mozione delle otto nazioni occidentali.

A proposito della imprecisata linea Mac Arthur, portavoce americani fanno notare che le forze delle Nazioni Unite potranno fermarsi soltanto quando la potenza aggressiva dell'esercito comunista sarà completamente eliminata.

Il redattore militare del «Daily Telegraph» rileva, nel numero di stamane, che circa otto divisioni americane si trovano ora in Corea e che il governo degli Stati Uniti, decidendo di impegnare tutte queste truppe corre «un grosso rischio» poiché sembra che negli Stati Uniti resteranno solo di riserva la 82ª divisione aviotrasportata e la 2ª divisione di «marines».

A sua volta il «Daily Express» informa che i capi di stato maggiore britannici si recheranno durante il mese in corso negli Stati Uniti per incontrarsi coi loro colleghi americani. Durante i colloqui si discuterà, fra l'altro, circa i comandi che saranno affidati alla Gran Bretagna in Corea nel campo militare. Il giornale precisa che l'ammiraglio Fraser, il maresciallo Slim ed il maresciallo Slessor, si imbarcheranno il 17 ottobre diretti a New York.

Si apprende che a Lake Success è stato reso noto il contenuto del rapporto di Mac Arthur presentato al Consiglio di Sicurezza dell'ONU e

che riporta il periodo tra il 1° e il 14 settembre. In esso sono contenute le atrocità compiute contro soldati delle Nazioni Unite, riportando prove evidenti del come venissero eliminati barbaramente: «sono uccisi dopo essere stati legati con le braccia dietro la schiena ed abbandonati nei campi stessi senza alcuna sepoltura».

**L'Iraq parteciperà
al Patto di Sicurezza**

CAIRO. — Il Ministro dell'Iraq al Cairo ha smentito le notizie — informa la Telegraph — secondo le quali l'Iraq intenderebbe esimersi dal sottoscrivere il Patto di Sicurezza.

Il Ministro ha aggiunto che l'Iraq appoggia e continuerà ad appoggiare qualsiasi passo tendente ad unificare gli sforzi dei Paesi Arabi.

Tennis al Foro Italico

L'Italia alla pari con la Germania

ROMA, 6 (Ansa).

Dopo gli incontri della seconda giornata del «Triangolo di Tennis» al Foro Italico, l'Italia è alla pari con la Germania. L'Egitto guida ancora la classifica con una vittoria in più.

CINEMA MISSIONE

QUESTA SERA

alle ore 20,30

DOMANI SERA

Adamo ed Evelina

Il ragno e la mosca

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IERI SERA ALLA CASA DEL SOLDATO

Rancio di commiato ai Carabinieri che rimpatriano

Ieri sera alla Casa del Soldato egregiamente organizzato dal Comando Tappa del Corpo di Sicurezza è stato offerto un rancio di commiato ai carabinieri della disciolta 2 compagnia Carabinieri Autoportata che rimpatriano per riduzione di organico.

I carabinieri, dopo sette mesi di permanenza, sono i primi a rientrare in Patria dopo aver assolta la loro missione e lasciano tra le popolazioni che li hanno conosciuti un ricordo tangibile di gratitudine e di ammirazione per il loro comportamento.

Nella vasta sala del Teatro trasformata in refettorio hanno preso posto oltre i rimpatrianti anche rappresentanti di tutte le armi e specialità che hanno voluto significare con la loro presenza alla tavola dei festeggiati l'affetto che lega tutti gli appartenenti alle forze armate e la simpatia che tutti accomuna verso la prima Arma dell'Esercito: i Carabinieri.

Assistevano al simposio il colonnello Comandante le Truppe Esercito in rappresentanza del Gen. Ferrara assente temporaneamente dal territorio, il comandante il gruppo dei carabinieri, il capo ufficio Territoriale Affari Vari del Comando Corpo di Sicurezza e molti altri ufficiali superiori. Faceva gli onori di casa il maggiore Vizioli comandante la Tappa che ha organizzato il simpatico trattamento. Il complesso bandistico del Corpo di Sicurezza ha svolto uno scelto programma di canzoni e ballabili. Il Colonnello Severino ha diretto a tutti i rimpatrianti un caloroso ordine del giorno ricordando le importanti missioni compiute dai carabinieri in zona di frontiera e a favore delle popolazioni native. In tutte le occasioni — dice l'ordine del giorno — i carabinieri hanno dato la misura della loro preparazione e del loro alto spirito di amor di patria. Prima che si iniziasse il rancio lo stesso comandante delle truppe ha letto l'ordine del giorno diramato dal comandante interinale del Corpo di Sicurezza — Col. A.A. Palmiotti — che ha, anche a nome del Generale Ferrara, indirizzato parole di augurio e di ringraziamento ai carabinieri. Con un evviva alla Patria ed all'Arma il col. Severino ha terminato il suo commosso saluto.

I carabinieri prenderanno imbarco domani sul « Tripolitania ».

Aggiungiamo per essi il nostro più fervido augurio e, certi di interpretare un sentimento comune, anche il nostro ringraziamento per quanto hanno fatto per il prestigio dell'Italia e della Somalia.

f. a.

Costituenda cooperativa A.F.I.S.

Comuniciamo un quinto elenco di dipendenti A.F.I.S. che hanno aderito alla costituzione di una Cooperativa di consumo in Mogadiscio, simile alla Cooperativa « Gioacchino di Salvo » esistente in Roma nel Palazzo della Consulta del Ministero dell'Africa Italiana.

Ernoli Sig. Ernesto - Aveni Sig. Carlo - Graziani Sig.ra Teresa - Saccani Sig. Ezio - Saccani Sig.ra Maria in Tamagnini - Ceri Sig. Marcellino - Marchese Sig. Filippo - Vitali Sig. Giuseppe Mario - Della Fontana ing. Luigi - Parodi Sig. Dante - Massari Sig.ra Maria Vittoria - Zannoni Sig.ra Valeria - Gallo Sig. Nicola - Trovalusci Sig. Guglielmo - Pepoli Sig. Agostino - Ferrari Sig. Giulio Cesare - Paoletti Sig.ra Olga - Revari Sig. Paolo - Bini Sig. Alberto - Craceffa Sig. Pasquale, Bender Cassim - Negrotto Cambiaso marchese Ademaro - Boretto Sig. Arturo - Buonocore ing. Domenico - Bassanese Sig.ra Bernardina - Simonetti Sig. Tobia - Vinici Sig. Vincenzo - Anselmi dott. Antonio, Brava - Puglisi Sig. Paolo - Galante Sig. Silvestro - Caldiero Sig. Giacomo - Chapron dr. Gaetano - Cecere dott. Antimo, Ischia Baidoa - Finocchiaro Sig. Salvatore - Regasto Sig. Giuseppe - Bernabei Sig. Sabatino.

Seguiranno prossimamente i nominativi di altri aderenti.

Si avvertono nuovamente tutti gli impiegati A.F.I.S. che non avessero ricevuto per disguido od involontaria omissione la Circolare-Scheda e desiderassero partecipare alla costituzione della Cooperativa, ch'essi possono rivolgersi, anche telefonicamente alla Segreteria della Centrale Telefonica, dove, per qualche giorno ancora, i moduli di adesione sono a loro disposizione.

Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Somalia

Convocazione Assemblea generale ordinaria

Il Consiglio Direttivo della Camera di Commercio Industria e Agricoltura nella sua riunione del 20 u.s., è venuto nella determinazione, in accoglimento della richiesta presentata da alcuni Soci, di rinviare l'Assemblea Generale Ordinaria alle ore 9 del giorno 8 ottobre c. m. e di modificare come segue lo

ORDINE DEL GIORNO

a) Parte Straordinaria:

1) Proposta di modifica allo Statuto.

b) Parte Ordinaria:

2) Relazione del Consiglio Direttivo;

3) Relazione dei Revisori dei Conti;

4) Elezione cariche sociali;

5) Varie.

Locale di riunione il Cinema-Teatro « Hamar ».

Qualora non venisse raggiunto il numero legale, l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione alle ore 10 e se il numero legale non verrà ancora raggiunto sarà valida a tutti gli effetti, per la sola parte Ordinaria, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Potranno presenziare con diritto di voto soltanto i Soci al corrente con le quote sociali.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: « Il Ragno e la Mosca »
Domani sera: « Il Massacro di Fort Apache ».

Cinema El Gab

Questa sera: « Lo Sceriffo ».
Domani sera: « Il Corriere del Re ».

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: « La Signora di Shanghai ».
Domani: « Desperados » (technicolor)

Cinema Imperiale

Questa sera: « Le avventure di Giacomo Casanova ».
Domani sera: « Ho trovato una Stella ».

Cinema Missione (ore 20,30)

Questa sera: « Adamo ed Evelina »
Domani: « Il Ragno e la Mosca »

Supercinema

Questa sera: « Girandola ».
Domani sera: « Contrabbandieri ».

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 30
Temperatura minima C° 24
Vento prevalente S. Km/ora 10
Umidità relativa minima 60

Stazione di Afgoi
Altezza fiume Scebeli m. 4,70
variazione nulla

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo variabile, da poco nuvoloso a tutto nuvoloso sulla centromeridionale. Qualche schiarica zenitale a tutte le ore. Probabili piovaschi di una certa importanza sulla regione dell'Alto Giuba, con prevalenza sulla direttrice verso Baidoa.

Venti: moderati da SSW, sulla costa, deboli nell'interi.
Mare: poco mosso.

Giorno 8 ottobre 1950

Alta marea: ore 02,18 ed ore 14,31
Bassa marea: ore 08,28 ed ore 20,21

CIRCOLO

“FAMIGLIA D'ITALIA”

★

Sabato 7 corr. alle ore 21

Serata Danzante

CINEMA "IMPERIALE,"

QUESTA SERA: L'American Pictures presenta
un film di JEAN BOYER

Le avventure di Giacomo Casanova

con GEORGES GUETARY e NOELLE NORMAN

In una sfarzosa e sfavillante messinscena,
si susseguono con ritmo travolgente le
avventure del più famoso Don Giovanni
che la storia ricordi

SPASSOSO - AVVINCENTE - ENTUSIASMANTE

Seguirà NUOVO FOX MOVIE TONE

DOMANI SERA la 20th Century Fox presenta
un capolavoro serie d'oro

HO TROVATO UNA STELLA

con TYRONE POWER e SONIA HENIE

- Un grande trionfo di eleganza, di grazia, di musicalità, di amore.
- Un meraviglioso spettacolo sullo sfondo di uno scenario naturale in una cornice di giovinezza e di bellezza femminile.

E' UN FILM DI SUCCESSO

Seguirà NUOVO FOX MOVIE TONE

MOBILI

A. BARBAROSSA

VIA CARIETI, 3 e 5

CATERPILLAR

REG. U.S. PAT OFF.

TRATTORI NEI VARI MODELLI

Gruppi Elettrogeni - Motori Marini - Macchinario Stradale

Sub Agente per la Somalia:

DINO ARMUZZI - Mogadiscio - C. P. 2

Sui vapori **CARACCIO** Nuovi arrivi

Scarpe Mocassino

SOLIDE - ELEGANTI - IN TUTTE LE MISURE

Vasto assortimento per uomo e per donna

Preferite

Chiedete

VOIELLO

La migliore Pasta di Napoli

in vendita presso tutti gli alimentari

Rapp. Ditta DELMAR di F. Traversi - Via Botteggo 12

VOLATE CON B.O.A.C.

La sua flotta d'apparecchi moderni è il mezzo di trasporto il più comodo, il più sicuro e il più economico per partire in vacanza quest'estate.

Numerose
partenze
ogni
giorno

per

ITALIA
FRANCIA
GR. BRETAGNA
STATI UNITI

con



Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio,
o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

LA B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

B.O.A.C.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH O.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

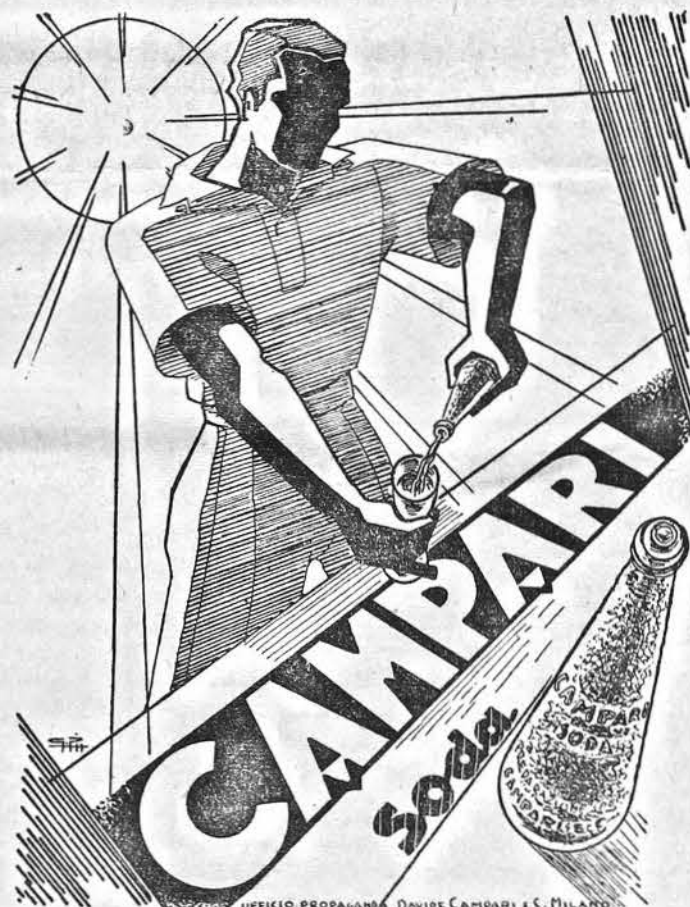


Servizi Regolari, Pas-
seggeri e Merci, per
tutte le Destinazioni
del Mar Rosso.

**ADEN
AIRWAYS**
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coincidenze Immediate con
tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso
Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.



Non dilatatevi lo stomaco col troppo bere!

con un CAMPARI SODA, mezzo bicchiere d'acqua
minerale e ghiaccio trito, otterrete una bibita deliziosa
che, oltre a dissetarvi, rinfranca e ristora senza nuocervi

Per il massimo rendimento e durata dei vostri motori, adottate:

PER MOTORI A BENZINA

CANDELE "CHAMPION",
BRONZINE "GOVERNMENT",
Lega di metallo bianco speciale

PER MOTORI A CICLO "DIESEL",

Pompette - Polverizzatori - Valvoline
Est FB - Bronzine REX METAL
Lega di metallo rosa speciale



Questi prodotti universalmente riconosciuti fra i migliori sono in vendita presso la **FIRAME** Telef. N. 3 - MOGADISCO

SUPERCINEMA

QUESTA SERA la spettacolare cine-rivista più brillante e divertente dell'annata:

GIRANDOLA

Musicata da IRVING BERLIN
e interpretata dai due assi di nuovo insieme:

Ginger Rogers e Fred Astaire

Seguirà LA NUOVA SETTIMANA INCOM

DOMANI SERA una sensazionale produzione
in Technicolor di Sindy Box:

CONTRABBANDIERI

inganni e congiure in pieno oceano con l'interpretazione di MICHAEL REDGRAVE, JEAN KENT, JOAN GREENWOOD e RICHARD ATTEMBOROUGH

Imminente

AMLETO, ARCA DI NOE, CINTURA DI CASTITA, CHE TEMPI, ZINGARI, OLIMPIADI 1948 IL FALCO ROSSO, UNA VOCE NEL TUO CUORE.

La "FERRARELLE,"

Acqua minerale antiurica, digestiva, anticatarrale

la "FERRARELLE,"

giova assai nelle atonie gastriche ed intestinali e nelle malattie delle vie digerenti in genere; nella diatesi urica, nelle nefriti, catarri vescicali, diabete e nevralgie.

BEVETE L'ACQUA MINERALE DA TAVOLA

"FERRARELLE,"

Deposito: Via Cardinal Massaia da AGI MOHAMOUD FARA

Bevete la deliziosa

Birra Dreher

La BIRRA DREHER disseta!

La BIRRA DREHER vi nutre!

La BIRRA DREHER vi dà salute!

Deposito di BIRRA DREHER

Via Cardinal Massaia 6-97 - da Hagf Osman El Faghe

Cinema Teatro HAMAR

QUESTA SERA:

Rita Hayworth

e

Orson Welles

in

La Signora di Shanghai

Regia O. WELLES

La più avvincente trama
con la più forte interpretazione

Seguirà il documentario

"SINFONIA AZZURRA"

DOMANI SERA:

Un grande TECHNICOLOR di
C. Vidor

DESPERADOS

nella esecuzione di

RANDOLP SCOTT
GLENN FORD
CLAIRE TREVOR

Seguirà LA SETTIMANA INCOM

INDUSTRIALI, ESERCENTI difendete i vostri prodotti dalle mosche

PASSONI Vi offre questa possibilità col fornirVi tende mobili scacciamosche di alluminio, fibra vulcanizzata, ecc. in colori e tipi differenti, adatte per ogni esigenza. Prezzi modici. Consegna immediata.

Prodotto italiano

Interpellatelo!

Ditta **CINO CAPONE**

IMPORTAZIONI - ESPORTAZIONI

RAPPRESENTANZE - DEPOSITI

Casella Postale 10, Telefono 45 - MOGADISCIO

Olio Oliva "SAIRO,, in latte
Conservare Alimentari LA ROCCA

CALCIO A MOGADISCIO

Aviazione-Juventus

Domani l'Aviazione, una delle squadre più quotate alla vittoria finale della targa, incontrerà la compagine juventina.

Il compito dell'Aviazione non dovrebbe essere, come si crede, molto difficile, in quanto la Juventus, squadra formata da giovanissimi ed ancora in cerca di un'impostazione migliore, non può opporre che lo spirito agonistico e la volontà a voler fare qualcosa alla tecnica del gioco, alla esperienza ed allo stile degli avieri.

L'undici azzurro, dopo la scialba e poco felice prestazione dell'ultima partita, vorrà certamente, com'è solito fare, dar vita ad uno spettacolo in cui possa riflettere la classe e lo stile di tutta la squadra. Ma a parte ciò, non dovrebbe faticare molto ad affermarsi sulle zebre juventine.

Cosa faranno i ragazzi juventini?

Tutte le vedette impegnate seriamente

Il MILAN, proseguendo la gita al sud va a trovare il Palermo

Si faranno onore come la scorsa domenica? Lo speriamo bene.

Le vedette del torneo sono domani tutte impegnate abbastanza seriamente: il Milan, proseguendo la sua gita al sud, va a trovare il Palermo. Altra partita fortemente impegnativa per i rosso-neri: riusciranno a guadagnare tutta la posta come a Napoli? La risposta a questo interrogativo è molto difficile. Esaminiamo la partita. Il Palermo ha subito, domenica scorsa, una brutta sconfitta dal Bologna che ha vinto per indiscutibile superiorità di gioco; in questa partita i siciliani hanno mostrato un attacco molto debole ed inconcludente il che, materialmente, sottopone la difesa ad un lavoro troppo

duro. Il Milan, invece, è passato a bandiere spiegate a Napoli in una partita in cui la fortuna ha avuto un'influenza notevole ed a malgrado che i partenopei fossero in crisi morale pure nella ripresa sono riusciti a segnare tre reti. Da quanto precede potremmo, quindi, concludere: inferiorità netta dell'attacco e difesa, sia pure di poco, del Palermo nei confronti del Milan. Il favore del pronostico andrebbe, allora, decisamente ai diavoli rosso-neri. Ma c'è una riserva da fare: la probabile esclusione di Sukm nell'attacco rosso nero e l'indisponibilità di Green da parte milanista il che potrebbe cambiare le carte in tavola.

Incontro relativamente facile è

quello che il Bologna andrà a disputare in quel di Lucca: salvo sorpresa il pronostico gli è nettamente favorevole.

L'Inter avrà il Napoli in casa, dovrebbe, sulla carta, vincere senza discussioni ma il rientro di Remondini e... i conti che Amadei ha da regolare con Milano sono due elementi che potrebbero dare alla partita sviluppi inattesi tanto più che la difesa nero-azzurra non è certo inviolabile.

Alla piuttosto scagognata Juve toccherà di sperimentare una Roma che colle cinque reti segnate al Padova ha messo in mostra una nuova faccia: sarà compito dei Campioni d'Italia far fare la prova del nove al risultato di domenica scorsa. Il pronostico è per la Juventus ma, se quello che ha brillato domenica scorsa era veramente oro, qualche sorpresa ne potrebbe venir fuori.

Atalanta-Sampdoria, Genoa-Fiorentina, Lazio-Udinese, Padova-Pro Patria tutte partite di ordinaria amministrazione per le squadre ospitanti. Il Novara riceverà il Como ed è da prevedere che gli ospiti riescano a prendersi almeno un punto, impresa non del tutto facile ma possibile.

C. B.

DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

NELL'AULA MAGNA DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

I magistrati italiani in assemblea straordinaria

Approvato per acclamazione un ordine del giorno

ROMA, 6 (Ansa).

Nell'aula Magna del palazzo di Giustizia, gremita di magistrati provenienti da tutti i distretti giudiziari d'Italia, si è riunita la annunciata assemblea generale straordinaria dei magistrati italiani sotto la presidenza del consigliere di cassazione dr. Silvio Tavoraro. L'avvocato Generale della Cassazione, prof. Battaglini, presidente della Associazione nazionale magistrati, ha esposto le vicende del progetto di riforma giudiziaria. Dopo animata discussione alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei distretti di Milano, Napoli, Palermo, Bologna, Venezia, Torino, Ancona, Firenze e di altre sedi, il consigliere della Cassazione, dr. Vincenzo Chiappa, a nome del comitato direttivo centrale della associazione, ha presentato un ordine del giorno che con alcuni emendamenti è stato approvato per acclamazione nel seguente testo: « La assemblea straordinaria del 6 ottobre 1950, ritenuto che il problema della riforma e del riordinamento della organizzazione della giustizia, ripetutamente prospettato dalla associazione magistrati al Parlamento, al Governo e al paese, non ha avuto ancora alcuna soluzione legislativa, nonostante i continui voti del Parlamento e del Consiglio dei Ministri, da parte del guardasigilli, del disegno legge sullo stato giuridico ed economico dei magistrati, che di fronte alle persistenti incomprensioni, alle tergiversazioni, l'atteggiamento dei magistrati milanesi non merita la deplorazione cui è stato oggetto, che il consenso della stampa di ogni tendenza conferma la adesione dell'opzione, pubblicata alle richieste della magistratura, che la magistratura italiana, consapevole della sua posizione costituzionale e dei doveri che le derivano dall'esercizio diretto di un potere sovrano, sente tutta la responsabilità che essa ha di fronte al paese in relazione al funzionamento della giustizia e sente però l'obbligo di riaffermare la impellente necessità che venga con adeguata provvidenza legislative assicurate: 1) l'autonomia e l'indipendenza della magistratura secondo la costituzione; 2) lo svincolo dall'ordinamento burocratico, in un relativo adeguato trat-

tamento economico; 3) le condizioni degli uffici e del personale ausiliario tali da eliminare il grave disservizio che rischia di compromettere anche il contenuto procedurale della funzione giurisdizionale; 4) una riforma adeguata del rito civile e penale condizionali tutte indispensabili per ridare al popolo la fiducia nella giustizia e alla magistratura il prestigio che le compete. Rilevato che gli ultimi provvedimenti quali sono stati vagamente annunciati non sono adeguati a risolvere neppure parzialmente i problemi sopra indicati, respinge ogni deliberazione ed esprime la propria solidarietà con i magistrati milanesi. Fa presente l'urgenza che vengano adottate le provvidenze indicate se non si vuole aggravare irreparabilmente la crisi attuale del funzionamento della giustizia; delibera di riconvocarsi il 7 novembre p. v. in occasione del congresso di Napoli con la partecipazione anche dei magistrati non associati ».

Proposta di legge contro i fascisti presentata da alcuni parlamentari

ROMA, 6.

Il ripetersi di deprecabili manifestazioni di carattere fascista nel corso di questi ultimi tempi, manifestazioni più volte denunciate dalla stampa democratica, hanno indotto alcuni senatori e deputati a presentare una proposta di legge contro la ricostruzione di movimenti fascisti.

In Egitto

Pane grigio e sgradevole col grano russo

CAIRO, 6.

L'Egitto ha deciso di rinunciare per l'avvenire ad approvvigionarsi di grano in Russia in seguito allo scudentissimo esperimento compiuto quest'anno, quando per effetto della grave deficienza del proprio raccolto di frumento e della necessità di trovare un vasto collocamento alla propria produzione di cotone, procedette all'acquisto di ingenti partite di

grano sovietico contro esportazioni di cotone. Il pane confezionato col grano russo è risultato del tutto sgradito alla popolazione egiziana sia per il suo colore grigiastro che per il suo sapore.

Il Ministro degli Approvvigionamenti ha annunciato che eviterà in avvenire nella misura del possibile di procedere ad importazioni di frumento dai mercati russi.

PARLAMENTO

AL SENATO

La legge stralcio continua ad essere oggetto di discussione al Senato. Primo oratore della seduta, aperta alle 16,30, è il sen. Menghi (D.C.) il quale inizia il suo discorso riaffermando il carattere ideologico della opposizione socialcomunista e facendo altresì notare il carattere quasi medioevale di quella dei conservatori. Confuta poi le critiche mosse da diversi settori dell'assemblea e sostiene, che come per la legge sulla Sila anche per la presente occorre avvalersi delle cooperative agricole affinché i contadini non siano lasciati nell'isolamento nella cui attività il contadino troverà sensibili vantaggi, specie per l'acquisto delle macchine, dei concimi, per il credito ecc.

Il sen. Merlin (D.C.) dichiara di parlare a nome del suo gruppo. Afferma che i democratici cristiani voteranno compatti il disegno di legge così come è stato presentato dopo l'approvazione della Camera.

Il sen. Gasparotto (Misto) fa rilevare che la portata del provvedimento è alquanto limitata ma tiene a riconoscere che la legge rappresenta senza dubbio un primo passo verso la riforma agraria vera e propria. Per questo occorre votarla. L'oratore che illustra un suo o. d. g. esprime poi la indispensabilità di concentrare l'applicazione della legge nelle zone del Brindano e di Metaponto, del Tavoliere pugliese con l'Ofantino; dei latifondi siciliani e sardo; del basso Volturno e del Garigliano; del Fucino di Gaglianico; Polata Larino; della Maremma Laziale e Toscana; di alcuni territori del delta padano.

ALLA CAMERA

All'inizio della seduta il presidente, on. Chiostergi, comunica che è pervenuta alla presidenza una proposta di legge dell'on. Cuttitta sul trattamento di quiescenza dei sottufficiali e dei militari di truppa, della Marina e dei Carabinieri.

Si riprende quindi la discussione sul bilancio della giustizia. L'on. Nicotera (D.C.) si occupa in modo particolare del problema carcerario osservando che se anche le limitazioni di bilancio vietano di attuare vaste riforme, pure qualche cosa di meglio si potrebbe fare senza bisogno di grandi spese. Raccomanda infine molte ed accurate ispezioni nelle carceri e specialmente nei riformatori per minorenni.

L'on. Ricciardi (Monarchico) da atto al Guardasigilli di avere impostato il problema dell'indipendenza della magistratura. Raccomanda al ministro di istituire le corti di appello di assise nei capoluoghi di provincia.

L'on. Capalozza (P. C.) rivolge numerose critiche ai progetti dei nuovi codici che, secondo lui, non rispondono alle esigenze di una democratica amministrazione della giustizia. Chiede perciò che venga curata una maggiore aderenza dei codici ai principi informatori della Costituzione che sinora non hanno trovato la dovuta applicazione da parte del Governo.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCO ufficio centrale o parte, dividendo spese. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.
VASI DI VETRO con tappo smerigliato, adatti per la conservazione di pasta, farina, zucchero ecc., in vendita presso la Ditta DELMAR di F. TRAVERSI - Via Botteghe 12
CERCASI dattilografa archivistica possibilmente stenografa. Offerte con referenze. Rivolgersi: PORRO.

DUE UFFICIALI cercano appartamento mobiliato e non. Rivolgersi: PORRO.

DIPLOMATA in Francia darebbe lezioni lingua francese e svolgerebbe corrispondenza privata e commerciale. Rivolgersi: Ditta PORRO.

Sabato, Domenica **DANZE** al **BAR LIDO**

L'Assemblea Generale dell'ONU in seduta plenaria

Si discute la mozione sulla Corea unita, approvata dalla Commissione politica.

FLUSHING MEADOWS, 6 (Ansa).

L'assemblea generale dell'ONU si è riunita oggi in seduta plenaria, per ratificare le decisioni della commissione politica sulla Corea. Debbono essere sottoposte a votazione, non solo la risoluzione delle otto potenze, già approvata dalla commissione politica, ma tutte le proposte sovietiche che sono state respinte in sede di commissione. L'assemblea deve inoltre, qualora approvi definitivamente la proposta degli otto, nominare in settimana il membro della nuova commissione per la Corea che comprende già: Australia, Cile, Pakistan, Olanda, Filippine e Turchia. All'inizio della seduta l'Assemblea respinge con 41 voti contro 6 (gruppo sovietico e Jugoslavia) e 6 astenuti, una proposta sovietica tendente ad invitare i rappresentanti della Corea del nord e del sud a partecipare al dibattito. Vari oratori prendono quindi la parola per difendere la risoluzione degli otto (Gran Bretagna e Filippine) o per attaccarla (Polonia), quindi il ministro di stato britannico, Kenneth Younger, propone che la Thailandia sia il settimo membro della nuova commissione dell'ONU per la Corea. Il delegato degli Stati Uniti, Warren Austin, dichiara che la risoluzione degli otto consentirà di raggiungere i seguenti due obiettivi: 1) applicare le raccomandazioni dell'ONU nella parte settentrionale della Corea dove gli osservatori dell'ONU non hanno mai avuto la possibilità di accertare le tendenze politiche della popolazione; 2) iniziare immediatamente la ricostruzione del paese.

Poi Austin ha affermato che il suo governo non intende assolutamente imporre il presidente Rhee Syngman al popolo coreano, tanto più che egli si è trovato in minoranza dopo le ultime elezioni. Ha rinnovato peraltro che una situazione del genere si verifica spesso in particolare negli Stati Uniti, tra presidente e parlamento. Comunque, ha affermato Austin, spetta al popolo coreano di decidere quale governo desideri, purché i mezzi impiegati siano regolari e liberi da qualsiasi pressione. La seduta viene quindi rinviata al pomeriggio.

Si apprende che la delegazione cilena all'ONU ha presentato un progetto di risoluzione con cui si chiede a tutti gli stati membri del Consiglio di Sicurezza, di sottoscrivere una esplicita dichiarazione impegnante a coordinare tutti i loro sforzi e le loro risorse, ivi comprese le forze armate, per permettere all'organismo dell'ONU di appoggiare ampiamente ed efficacemente tutte le questioni di minaccia contro la pace o comunque qualsiasi atto di aggressione.

E' stato riferito che l'ufficio di presidenza dell'Assemblea Generale dell'ONU ha consigliato di raccomandare l'iscrizione della questione di Formosa, in un ordine del giorno della Assemblea Generale.

Il Vicario apostolico di Seul fucilato dai nordisti

SEUL (CIP). — Secondo gli accertamenti fatti dopo l'occupazione della capitale sud-coreana da parte delle truppe delle N.U. si conferma che il Vicario Generale del Vicariato Apostolico di Seul (Mgr. Thomas Ri, è stato fucilato dai soldati nord-coreani. La stessa sorte è toccata anche al Prefetto Apostolico di Chounchoun, Mgr.

McQuillan ed al Padre James P. Maginn.

La Cattedrale di Seul che i nordisti adoperavano come deposito di munizioni è stata completamente distrutta durante un attacco aereo degli americani. Il grande Seminario e la scuola media cattolica che servivano ai nord-coreani da caserme, sono pure completamente distrutte dal fuoco. Così anche il convento delle Suore di San Paolo di Chartres, nel quale si trovava il Comando Generale Nordista.

Nulla si sa sulla sorte dei sacerdoti e delle suore che sono state deportate dai nordisti.

Per la lotta contro il comunismo

Trattative tra Egitto e Paesi Arabi

ALESSANDRIA, ottobre.

Sono in corso trattative tra l'Egitto ed i Paesi Arabi per concertare i provvedimenti relativi alla lotta anticomunista, all'unificazione dei mezzi di sussistenza e all'aumento degli elementi pericolosi nei Paesi Arabi.

Un miliardo e mezzo di dollari chiesto da Londra per il riarmo

WASHINGTON, 6 (Ansa-Afp).

Si dà per certo che fra breve gli Stati Uniti risponderanno al memorandum col quale il governo britannico ha chiesto al governo di Washington circa un miliardo e mezzo di dollari per finanziare il proprio riarmo.

Negli ambienti bene informati si dichiara che il governo americano non ritiene di poter fornire aiuti a lunga scadenza ad uno dei firmatari del patto atlantico senza che i particolari del rafforzamento della potenza militare dell'Occidente siano stati in precedenza qualitativamente e quantitativamente decisi da tutti gli stati membri. Comunque a Washington le richieste britanniche vengono giudicate troppo importanti rispetto ai risultati che gli inglesi stessi calcolano di raggiungere. Inoltre negli ambienti diplomatici della capitale si sottolinea che in conformità alla legge del P. A.M. gli Stati Uniti, qualora concedessero un aiuto finanziario a Londra non autorizzerebbero gli inglesi a decidere essi stessi circa l'impiego dei dollari ricevuti. Gli inglesi dovrebbero render conto di ogni dollaro speso. Del resto i colloqui che il ministro dell'economia britannico, Gaitskell, avrà prossimamente a Washington, verteranno appunto su tali questioni. Dal canto suo il corrispondente del « Daily Express » da Washington, riferisce che secondo certi funzionari americani gli Stati Uniti concederanno nessun nuovo credito di dollari alla Gran Bretagna per aiutarla a finanziare il proprio programma di riarmo, in quanto ritengono che tali doni rappresenterebbero un « contributo diretto » alle riserve di dollari del tesoro. « Il governo di Londra, prosegue il corrispondente, ha chiesto agli Stati Uniti un aiuto di un miliardo e mezzo di dollari, nonché forniture di materie prime e di materiale allo scopo di poter attuare il proprio programma triennale di riarmo che comporta spese dell'ammontare di tre miliardi e seicento milioni di sterline. Il governo di Londra ha

WASHINGTON, ottobre (A. I.).

« Lo svolgersi degli eventi in Corea apre per la pace mondiale possibilità che sembravano poco tempo fa irrealizzabili ». Questa frase, pronunciata oggi dal Segretario di Stato Acheson in una intervista fatta nel corso del programma della televisione settimanale della signora Roosevelt, esprime lo stato d'animo prevalente al Dipartimento di Stato. L'analisi che viene fatta dai dirigenti della politica estera americani è che l'episodio coreano era per i russi un importante « esperimento » per sondare il grado di fermezza della politica estera americana e che essi, di fronte alla prova positiva data dall'America — tanto più notevole in quanto gli americani hanno dimostrato, sia di essere decisi a reagire anche in condizioni sfavorevoli, quale quella del 25 giugno, sia di essere capaci di capovolgere rapidamente la situazione, confermando qualità industriali e militari già rivelate nella seconda guerra mondiale — trarranno conseguenze logiche di politica più prudente e meno aggressiva. Due constatazioni si fanno quindi a Washington in questo momento. La

prima è che l'episodio coreano potrebbe cominciare a dimostrare la validità della tesi di Acheson per cui la posizione di forza è l'unica premessa per un negoziato di pace effettiva.

Un accenno in tale senso lo ha fatto chiaramente ieri a Lake Success il delegato americano Warren Austin dicendo « il Governo e il popolo americano desiderano da parte loro cooperare con la Russia come con gli altri Paesi dell'ONU per la creazione di quella pacifica comunità mondiale che la Carta di San Francisco si pone come obiettivo. Se i russi traggono debite conclusioni dall'atteggiamento americano verso l'aggressione in Corea, allora si potrà guardare al futuro dell'umanità con maggiore speranza e fiducia ».

La seconda constatazione che si fa a Washington è che per realizzare una qualsiasi speranza di pace vera, occorre adesso non deflettere da una politica di rafforzamento e di evitare che eventuali tattiche distensive sovietiche riescano nello scopo di « addormentare » l'Occidente. Questo vale sia per la mobilitazione americana, della cui continuazione Truman si è fatto pubblicamente garante, sia per il rafforzamento degli alleati atlantici. Particolarmente su questo punto Washington spera che gli alleati europei assumano una posizione chiara ed attiva.

Da indiscrezioni raccolte a Washington, risulterebbe che Acheson ha discusso di ciò con Sforza nel colloquio di mercoledì a New York.

Com'è noto, la posizione italiana durante la Conferenza al Waldorf Astoria ha prodotto a Washington un'impressione particolarmente favorevole poichè è apparsa come l'espressione più articolata di una politica estera cosciente delle necessità comuni e quindi capace di impostare i problemi nella più ampia cornice atlantica come l'urgenza della situazione richiede.

اذاعة الاسبوعية المحلية تصدر من الرزدة

بمقدشو الموافق ٧ - ١٠ - ٥٠

حقوق العمال

اللجنة الفرعية الاولى برزدهته مقدشو
تعلن برنامجا الاسبوعي الاتي ادناه:
يوم الاثنين ٩ اكتوبر الجارى
قبة عيسى محمود. يوم الثلاثاء رير متان
يوم الاربعاء هير قدر رير سليمان. يوم
الخميس رير دافيت. يوم الجمعة ويوم
السبت المطالا والجارج والموظفين المدنيين
واما برنامج اللجنة الفرعية الثانية
بنشيبه فتستمر في دفع مطالب الجنود
المتنمين الى كربيري. وافزوني وميريه
على ترتيب البطاقات التي وزعت لهم.
(ينم)

اعلان

نعلن الى كافة اخواننا المسلمين
الاحتفال بزيارة الشيخ محمد عبد الصمد
في يوم الثلاثاء بعد صلاة العصر موافق
١٠ اكتوبر في محله المشهور بجارة العرب
فالرجاء منكم المشاركة بالتبرك وإقامة
ذكرى وفاته. «من آل عبد الصمد»

Il migliore dissetante CEDRATA "SACA"